TRIESTE, Domenica 23 Agosto 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 705[illegible]
Anno XX dell'E. F. - VII dell'Imper[o]

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie [illegible] sem. L. [illegible] per tr[illegible] L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero [illegible] 48. L'abb[on]amento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; d[illegible] [illegible] [a]mministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

PODEROSO BALZO VERSO I PORTI DEL MAR NERO

ALLE PORTE DI NOVOROSSISK E ANAPA

Crimskaia e Curcianskaia sul Cuban conquistate dopo violentissimi combattimenti - Fortificazioni nemiche espugnate sulle montagne

IL BOLLETTINO ITALIANO

L'OFFENSIVA CONTRO MALTA prosegue senza soste

Navi bombardate nel porto della Valletta

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 22 agosto 1942-XX: Bollettino 817:

Sul fronte egiziano, normali azioni di elementi esploranti e delle opposte artiglierie. L'aviazione dell'Asse ha svolto notevole attività. Uno «Spitfire» risulta distrutto in combattimento.

Formazioni italiane e tedesche hanno bombardato le attrezzature militari di Malta e navi alla fonda nel porto della Valletta. 2 nostri velivoli non sono rientrati dalle operazioni della giornata.

Nel Mediterraneo, cacciatori germanici di scorta ad un convoglio hanno abbattuto 4 apparecchi nemici.

La battaglia contro il convoglio 527 naufraghi inglesi sono sbarcati in Tunisia

Roma, 22

Ecco la situazione numerica dei naufraghi inglesi sbarcati in Tunisi: Si sono salvati dell'incrociatore «Manchester» il comandante, 28 ufficiali e 375 uomini di truppa; della nave armata «Glenorchy» 13 ufficiali e 69 uomini di truppa; del «Clanferson Fergusson» 6 ufficiali e 35 uomini di truppa.

Dopo il fiasco di Dieppe

Churchill davanti a un inesorabile dilemma

Berlino, 22

La catastrofe di Dieppe — osservano questi circoli competenti — ha permesso a Churchill di raccogliere preziose esperienze. La più cospicua militarmente parlando è la seguente: il vallo atlantico costituisce una muraglia formidabile che nessun Corpo di spedizione riuscirà mai a intaccare o quanto meno a sfondare. Qualsiasi tentativo di sbarcare sul Continente è condannato a fallire, a tramutarsi come quello del 19 agosto in una ecatombe di uomini e di materiale bellico.

Non meno cospicua è una esperienza squisitamente politica: la constatazione cioè che l'Inghilterra si trova alla mercè di Mosca e che Stalin avendo ormai il coltello per il manico sarà in grado in ogni momento di costringere Churchill a sacrificare altre migliaia di vite umane per la causa del bolscevismo. Che il rosso dittatore sarebbe tornato immediatamente alla carica era da prevedere ed è tornato senza naturalmente dare nell'occhio e tuttavia facendo capire subito le sue intenzioni, i suoi propositi, i suoi ordini.

Le nuove dimostrazioni per il secondo fronte inscenate in varie città inglesi da organizzazioni di sinistra, non lasciano alcun dubbio circa le disposizioni impartite da Maisky il quale poi lavora a tutto spiano per ottenere altri e più efficaci appoggi. Non è un mistero che il congresso dei Sindacati inglesi nel prossimo settembre si svolgerà sotto gli auspici dell'ambasciatore sovietico.

Ecco perchè Churchill è posto ora dinanzi ad un inesorabile dilemma: o cacciarsi a capofitto in un'altra catastrofica avventura tipo Dieppe, oppure abbandonare alla sua sorte l'Unione sovietica e quindi perdere il suo ultimo alleato sul Continente. In ogni caso, però, il progetto di bolscevizzazione dell'Isola britannica continuerà il suo corso fatale.

I giornali berlinesi registrano poi con interesse una dichiarazione di Roosevelt, la dichiarazione cioè che egli manderebbe, volentieri in Australia un milione di soldati se ciò fosse possibile. La frase è stata perfettamente intesa a Londra e a Mosca. Si è capito che il necessario tonnellaggio manca non soltanto per il trasporto delle truppe e del materiale bellico, ma an- dei materiale bellico destinato ed che per il trasporto delle truppe e britannici e ai bolscevichi. In altre più chiare parole, gli Stati Uniti non sono in grado di fornire a Stalin gli aiuti richiesti. In cambio, però, il Presidente gli manda un suo inviato straordinario e precisamente Willkie. Chissà che quest'ultimo non riesca a indurre il rosso dittatore a più miti consigli e cioè a non inviare tanto presto un ultimatum, a non chiedere insomma che altre truppe britanniche vengano mandate al macello sulle coste francesi.

La perdita di un sottomarino annunciata dall'Ammiragliato

Roma, 22

L'Ammiragliato britannico annuncia la perdita del sottomarino «Upholder», che dislocava 730 tonnellate, era armato di un cannone da 76 millimetri e di 6 tubi lanciasiluri da 533 millimetri.

Battaglioni di Camicie nere partiti da Roma per le zone di impiego

Roma, 22

Un'ondata di giovinezza guerriera ha fatto vibrare stamane il cuore dell'Urbe. Si è iniziata, muovendo dal campo «M» del popolare quartiere di Trastevere, la partenza per le rispettive zone di impiego di battaglioni Camicie nere autocarrati e di un forte contingente di fascisti che furono, a domanda, immessi nella Milizia e che avranno l'onore di portare la «M» mussoliniana.

I battaglioni sono stati ieri passati in rivista dal Vicesegretario del Partito Farnesi, che ha loro rivolto un vibrante cameratesco saluto a nome di tutte le Camicie nere.

La cittadinanza romana ha assistito alla marcia di questo blocco di veterani che tornano al combattimento e di giovanissimi che lo hanno sollecitato, con manifestazioni di simpatia che hanno assunto un tono di ammirato entusiasmo quando la formazione legionaria, percorso il viale del Re e via Arenula, al canto degli inni di guerra ha raggiunto via Nazionale.

Il Capo di S. M. della Milizia, presente il Federale, ha portato ai battaglioni il saluto del Duce.

200 bombardieri nipponici sulle coste dell'Australia settentrionale

4 piroscafi colati a picco nel porto di Broome Un deposito di carburanti incendiato a Port Darwin

Tokio, 22

Nella giornata di ieri sono stati rinnovati intensi attacchi aerei da parte dell'aviazione nipponica, su località costiere dell'Australia settentrionale. Oltre 200 apparecchi da bombardamento giapponesi si sono succeduti sugli obiettivi militari di Port Moresby, Townsville, Wyndham, Port Darwin e Broome. Malgrado la violenta reazione contraerea, i bombardieri nipponici hanno causato grandi danni agli obiettivi colpiti. Nel porto di Broome sono stati affondati 4 piroscafi mercantili e altri 2 incendiati. A Port Darwin è stato incendiato un deposito di carburanti e sono stati anche colpiti e distrutti baraccamenti militari e batterie contraeree.

Un messaggio agli indiani del Gran Mufti della Palestina

Roma, 22

Il Gran Mufti della Palestina, Eminenza Amin el Hussein — come informa l'Agenzia *Mondar* — ha inviato stasera, attraverso la Radio di Bari, in collegamento con la Radio di Berlino, un importante messaggio agli Indiani, nel quale ha invitato Mussulmani e Indù ad unire le loro forze per scacciare i dominatori britannici dall'India e per riconquistare la perduta indipendenza. Rivolgendosi particolarmente ai Mussulmani, il Gran Mufti ha detto:

«Io so che voi siete convinti che gli Inglesi sono il maggiore nemico dell'Islam e che essi da tempo immemorabile tessono insidie contro l'islamismo e i dettami del Corano, contro la sua potenza, i suoi paesi e le sue genti. Sono essi che hanno distrutto l'Impero islamico in India, che hanno demolito l'Impero Ottomano sede del Califfato islamico, che hanno ostacolato il risorgimento egiziano. Sono essi che hanno aggredito Aden e Lahag, i Nove Cantoni, Oman, Mascat, Hadramut e gli Emirati del Golfo Persico. Sono essi che in una turpe alleanza con gli Ebrei hanno cospirato per la soppressione dell'islamismo in Palestina e per togliere la moschea di Omar dalle mani dei Mussulmani. Essi non si sono fatti scrupolo di colpire questa moschea nel 1938 con le loro mitragliatrici, dirette da quattro lati contro la sua cupola, le sue mura, i suoi minareti, lasciando tracce palesi della loro barbarie. Sono gli Inglesi che ultimamente cospirando con il bolscevismo, demolitore dei principii di ogni religione, hanno tenuto fede a quanto un loro personaggio politico, il Gladstone, ebbe a dire, e cioè che «l'Inghilterra non avrà pace finchè esisterà il Corano». Sono essi infine che og[gi] spadroneggiano su più di 150 milioni di Mussulmani, disponendo a loro piacimento della vita, del sangue, degli averi dei nostri confratelli».

Dopo aver ricordato che la propaganda inglese tenta di far apparire i Mussulmani come sostenitori della Granbretagna, ha confutato le asserzioni inglesi, rilevando che i Mussulmani non possono lasciarsi ingannare per la seconda volta dai loro oppressori. Il Gran Mufti ha quindi affermato solennemente che questa è l'occasione propizia per i Mussulmani per liberarsi del giogo britannico. I Mussulmani di ogni contrada e di ogni paese non se la lascino sfuggire: «Non sarà facile che se ne presenti un'altra. Essa è un'occasione per salvarsi dagli artigli dell'imperialismo che per molto tempo ha asservito all'Inghilterra tutti i Paesi che si trovano sulla sua via, come l'Egitto, la Palestina e gli altri Paesi arabi e non arabi d'Oriente. La permanenza dell'Inghilterra in India non significa quindi una condanna per l'India solamente, ma per tutte le popolazioni dei Paesi islamici. Noi chiediamo all'Altissimo di prendervi per mano e di aiutarvi nell'interesse del Paese e per il bene dei Mussulmani».

Il Brasile dichiara guerra all'Italia e alla Germania

Buenos Aires, 22

Si ha da Rio de Janeiro che il Governo brasiliano ha dichiarato guerra all'Italia e alla Germania.

L'investimento del campo trincerato nel settore a nord di Orel

Berlino, 22

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Truppe tedesche e romene hanno conquistato dopo aver infranto la accanita resistenza del nemico, le località fortemente difese di Crimskaia e Curcianskaia, nella regione del corso inferiore del Cuban.

Nel caucaso il nemico è stato ugualmente respinto dalle posizioni fortificate di montagna malgrado una resistenza accanita, le condizioni atmosferiche ed il terreno estremamente difficili.

Parecchi attacchi nemici appoggiati da carri armati si sono infranti ad est di Vjazma e presso Rjev. Gli attacchi sferrati dal nemico a sud-est del lago Ilmen e davanti a Pietroburgo sono egualmente falliti.

Nel Golfo di Finlandia un dragamine nemico è stato affondato a colpi di bombe. Nell'estremo settentrionale l'aviazione ha bombardato un aeroporto presso Murmansk e concentramenti di truppe sulla Penisola dei Pescatori. Un piccolo mercantile è stato affondato.

Ieri sul fronte orientale sono stati abbattuti in combattimenti aerei e ad opera della difesa contraerea 98 apparecchi nemici. Altri 6 apparecchi sono stati distrutti al suolo. Risultano mancanti 6 apparecchi tedeschi.

Sulla costa meridionale dell'Inghilterra apparecchi leggeri da combattimento hanno colpito in pieno durante un attacco diurno importanti installazioni militari. Apparecchi da caccia tedeschi hanno abbattuto sulla costa belga della Manica un velivolo britannico. La artiglieria navale ha fatto precipitare nel Baltico occidentale, 4 aerei da combattimento britannici.

A proposito dei nuovi successi riportati dalle truppe tedesche ed alleate nel Caucaso, da competente fonte militare si sottolinea l'importanza della conquista di Crimskaja e di Curcianskaja, località che il nemico ha difeso fino all'ultimo con estremo accanimento. Crimskaja è un importante nodo ferroviario e si trova a meno di 40 chilometri da Novorossisk. Non per nulla gli stessi bolscevichi ammettono oggi che la loro ultima grande base navale nel Mar Nero, appunto Novorossisk, è ora seriamente minacciata e che con essa sono naturalmente minacciate tutte le truppe sovietiche che sono state lasciate a difesa della zona costiera tra il Mar d'Azov e lo Stretto di Kerc.

Anche le operazioni nel Caucaso vero e proprio procedono in modo assai soddisfacente ad onta delle enormi difficoltà del terreno e dell'accanita resistenza opposta dal nemico. Ed infatti anche ieri sono state espugnate varie importanti posizioni fortificate nell'alta valle del Cuban.

Da fonte militare si precisa che la città di Curcianskaja, situata sulla lingua di terra tra la palude del basso Cuban e la laguna del Mar d'Azov, sull'unica strada che, attraverso Tamrjuk, unisce la penisola di Taman alla regione del Cuban, è stata conquistata con una ardita e improvvisa azione da truppe romene. La città di Crimskaja invece è caduta il 20 agosto in seguito all'assalto sferrato in direzione sud ovest da truppe germaniche partite da Crasnodar. Questa ultima città conquistata è situata sulla linea ferroviaria che collega tra di loro i centri di Novorossisk, Rostov e Crasnodar e possiede numerose fiorenti industrie. Le due città hanno rappresentato due altre gravi perdite per il nemico, per cui questo, con forze di fanteria e corazzate, ha replicatamente tentato di riconquistarle senza tuttavia riuscirvi. Sfruttando il successo conseguito a Crimskaja, i Tedeschi hanno conquistato numerose munitissime posizioni nemiche situate nei pressi.

Da fonte militare, lo «Zwölf Uhr Blatt» apprende, a proposito della attività tattica germanica nel settore a nord di Orel, che essa ha portato all'investimento di munitissime posizioni avversarie. I combattimenti sono stati resi ancora più difficili dalla particolare condizione del terreno e dalle piogge. Ciò nonostante i Tedeschi sono riusciti a penetrare entro la cintura degli sbarramenti minati, a respingere i contrattacchi avversari e ad espugnare importanti posizioni sin dal primo giorno. Nei giorni successivi, attraverso paludi, la penetrazione venne approfondita di molti chilometri e furono distrutti numerosissimi fortini. Un gruppo di 5000 bolscevichi venne accerchiato in una foresta ed annientato. Truppe corazzate, artiglieria contraerea e forze aeree sostennero sempre efficacemente l'azione delle fanterie. Dei 400 carri armati finora distrutti, 160 furono messi fuori combattimento dagli aerei e dai cannoni della contraerea. Poi vennero ancora distrutti un centinaio di velivoli e molti altri carri armati. La caccia germanica e la contraerea, durante questi combattimenti, hanno abbattuto 60 velivoli nemici.

Diminuita pressione bolscevica nel settore tenuto dalla Honved

Budapest, 22

Lo Stato Maggiore della Honved ha diramato oggi il seguente Comunicato: «Gli attacchi nemici nel settore del fronte orientale tenuto dalle truppe ungheresi vanno diminuendo di intensità e di violenza. 18 carri armati nemici sono stati distrutti dai nostri mezzi anticarro. L'artiglieria contraerea ha abbattuto 10 apparecchi sovietici. Altri 2 sono stati abbattuti in duelli aerei. Un nostro bombardiere non ha fatto ritorno dalla sua missione di guerra».

A complemento del Comunicato gli ambienti militari autorizzati aggiungono le seguenti informazioni: Sono continuati in questa settimana i combattimenti difensivi nel settore centrale e settentrionale del fronte. Il nemico persiste nei suoi vani tentativi di alleggerire la pressione esercitata dalle truppe germaniche ed alleate nel settore del Caucaso, sferrando violenti attacchi senza peraltro ottenere alcun successo. Sono particolarmente presi di mira i settori di Orel e di Voronesc. Tra le truppe alleate che validamente presidiano questo settore si trovano numerosi reparti della 2.a Armata magiara i quali insieme alle truppe germaniche ed alleate, in poderosi contrattacchi hanno più volte respinto il nemico infliggendogli perdite eccezionalmente gravi.

La battaglia di Stalingrado ingoia tutte le riserve di Timocenko

Dopo 13 giorni Mosca si decide a confessare la perdita di Crasnodar - L'offensiva di alleggerimento dei rossi si è sgonfiata senza conseguire risultati pratici

Berlino, 22

Le truppe tedesche e romene si trovano a 30 chilometri dal porto di Anapa e a 20 da quello di Novorossisk: ecco la conseguenza più importante della caduta delle due località di Crimskaja e Curcianskaja, raggiunte ieri dall'ala destra dello schieramento germanico sul fronte del Caucaso. Ancora uno sforzo, dunque, e le fanterie alleate si attesteranno lungo le coste del Mar Nero, verso le quali avanzano superando con eroica tenacia gli ostacoli naturali e stroncando la resistenza dei nuclei nemici lasciati a presidio dei valichi delle montagne.

Inutile olocausto

Crimskaja e Curcianskaja sono state conquistate a prezzo di attacchi violenti e insistenti; le due posizioni erano di primaria importanza per i Sovietici, e si capisce perfettamente che essi le abbiano difese con estremo vigore. Soprattutto Crimskaja, nodo ferroviario sulla linea che allaccia Crasnodar a Novorossisk, meritava da parte bolscevica l'olocausto di molte vittime, olocausto d'altronde risultato vano dinanzi all'impeto dei reparti tedeschi e romeni.

I nuovi progressi dell'offensiva nella zona occidentale del Caucaso indicano che le operazioni ordinate dall'Alto Comando germanico si svolgono regolarmente e che le mete vengono raggiunte una dopo l'altra. Non vi sono tempi di arresto, non si verificano interruzioni nella vittoriosa marcia. Ben presto il nemico si vedrà obbligato alla suprema lotta tra le strade stesse delle città bagnate dall'ex lago russo e mare interno, destinato a diventare la tomba di una flotta privata di tutti i suoi punti di appoggio.

Altrettanto si può dire per quanto riguarda il movimento offensivo delle Divisioni alleate operanti nella zona della capitale dei petroli e in direzione del Caspio.

Da alcuni giorni Berlino evita qualsiasi precisazione circa gli sviluppi dei combattimenti in corso, avvolgendo del più assoluto segreto questa fase dell'azione per la conquista del Caucaso, ma non è una buona ragione per credere che le colonne corazzate e le truppe alpine impiegate nel settore si siano fermate. Dovremmo qui ripetere per l'ennesima volta che certi silenzi del Comando germanico, mentre cozzano duramente le armi, preludono sempre all'annuncio di sbalorditive vittorie? Questo è ormai arcinoto. In attesa quindi delle immancabili rivelazioni sui risultati che si vanno accumulando, conviene sottolineare l'informazione data dal Bollettino odierno, secondo il quale sono stati strappati al nemico, malgrado le sfavorevoli condizioni di terreno e di clima, importanti sistemi fortificati sulle montagne caucasiche. Detta informazione rinsalda quanto sopra affermavamo sul metodico e incessante svolgimento dell'attacco alleato.

Mosca accusa il colpo

Se poi si getta un'occhiata nel campo nemico, si constaterà che tanto a Mosca, quanto a Londra e a Washington dopo il disastro di Dieppe e il naufragio della costituzione del secondo fronte, si accentua l'angoscia per la situazione militare al sud. Il tono delle informazioni e dei commenti si fa ognora più amaro, e gli stessi Bollettini sovietici lasciano prevedere al pubblico dei Paesi coalizzati notizie sempre peggiori. Anche la caduta di Crasnodar è stata finalmente annunciata dalla Capitale russa. Ci sono voluti non meno di 13 giorni stavolta perchè Mosca accusasse il colpo; anche questo ritardo significa qualche cosa, e cioè che nell'attuale andamento della guerra non si può fare completo assegnamento sulla rassegnata passività della popolazione dell'U.R.S.S., e bisogna ammannire con molta cautela le notizie di nuove sconfitte, se si vuole evitare una crisi morale estremamente pericolosa. Tutto ha un limite, anche la capacità dei Russi di incassare disfatte su disfatte e continuare egualmente a combattere.

Tra il Don e il Volga la battaglia di Stalingrado ingoia tutte le riserve del Maresciallo Timocenko.

Il «collo di bottiglia» al quale accennavamo ieri si assottiglia lentamente, minacciando di schiacciare fra le pareti che si avvicinano le Divisioni sovietiche falciate dal fuoco delle artiglierie. Sulla città condannata si rinnovano implacabili gli attacchi dei bombardieri; di notte le acque del Volga riflettono per un lungo tratto le vampe rossastre che si levano dagli edifici incendiati.

Anche l'offensiva di alleggerimento, scatenata come extrema ratio dai Russi nel settore del nord, offensiva la cui condotta non ha rivelato alcun mutamento dei metodi sovietici, rimasti esattamente gli stessi del primo disastroso anno di guerra, sembra si sia sgonfiata prima di ottenere un qualsiasi risultato pratico. Una ripresa è sempre possibile; per il momento però il grande attacco iniziale si sminuzza in attacchi locali sempre meno vigorosi.

Cesare Rivelli

Contingenti di truppe argentine inviati nello Stretto di Magellano

Buenos Aires, 22

(S. I. A.) Il ministro argentino alla Guerra, generale Tonezzi, ha notificato che forti contingenti di truppe sono stati inviati in tutti i punti strategici dello Stretto di Magellano. Il provvedimento viene interpretato come una riaffermazione della neutralità dell'Argentina.

REALTA'

Per quanto la propaganda anglosassone cerchi di dare man forte a quella sovietica allo scopo d'ingannare ancora le masse inglesi e americane — perchè i Paesi neutrali non si lasciano più mistificare nè dalla stampa nè dalla radio di Londra o di Washington — la realtà della situazione russa è tuttavia così tragica da imporsi, nonostante ogni artifizio in contrario, all'attenzione e all'esame di alcuni scrittori inglesi.

Molto significativo a questo riguardo è un recente articolo di Negley Farson sul Daily Mail. *Premesso che «non sembra esservi nessuna probabilità che Hitler dia a Stalin almeno una tregua temporanea, anche se una possibilità del genere debba esser tenuta presente, noi non possiamo sapere — avverte l'articolista — quello che passerà nella mente di Stalin quando vedrà che l'avanzata tedesca minaccierà la sua forza principale, il petrolio del Caucaso; la perdita del quale, come disse Litvinof a Roosevelt, ridurrebbe in poco tempo l'esercito rosso a semplici bande di guerriglieri». Ed è questa, aggiungiamo noi, una eventualità che si sta avvicinando rapidamente quanto inesorabilmente, ed ha determinato, con ogni verosimiglianza, la precipitosa corsa di Churchill a Mosca e, di conseguenza, la sciagurata prova del secondo fronte. In ogni caso, continua lo scritto, di particolare gravità è la situazione alimentare, così da giustificare nelle Potenze alleate del bolscevismo ogni apprensione, anche indipendentemente dal fatto militare. «L'inverno scorso a Mosca — scrive testualmente il Farson — vi è stata la carestia e sono morte numerose persone che non hanno potuto resistere alle lunghe code nella rigidità della temperatura. Ricordiamoci che Mosca conobbe allora parecchi giorni senza pane, e il pane rappresenta l'alimento principale della Russia. Quanto a Leningrado, l'inverno scorso ha patito veramente la fame». Che si può dedurre da tutto questo? Si può dedurre che la Russia sovietica è sulla china fatale dell'abisso senza uscita. L'articolista inglese non osa prospettare chiaramente ai suoi lettori la dura verità, ma peraltro ve li prepara con alcune frasi eufemistiche di natura prettamente britannica: «L'occupazione di Stalingrado da parte dei Tedeschi non rappresenterà da sola il colpo mortale per le armate di Timocenko, dice egli, ma significherà che la Germania è più che mai forte, mentre la Russia si indebolirà maggiormente»; e in seguito a tale indebolimento progressivo gl'Inglesi... non «potranno più attendersi contrattacchi coronati da successo». Il che vuol dire, in parole povere, che la potenza sovietica può ormai considerarsi come eliminata dalle forze attive della guerra.*

Senza tregua dietro al nemico che fugge [illegible] la [illegible]a caucasica: i fanti tedeschi, montati su carri speciali, sono i[illegible] [a]vanguardia

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Direttorio federale a rapporto

Le direttive del dott. Piva per i Fasci, i Gruppi rionali e le organizzazioni dipendenti - Vasto e proficuo esame di tutti i problemi cittadini e provinciali

Si è riunito alla Casa del Fascio il Direttorio federale, che ha compiuto una estesa disamina di tutti i problemi interessanti la vita della Federazione, delle organizzazioni dipendenti, della città e della provincia.

L'importante riunione ha avuto inizio con una rassegna compiuta dal Federale sulle situazioni dei Fasci e dei Gruppi rionali, per il potenziamento dei quali, sentiti i componenti il Direttorio, ha impartito dettagliate direttive. Ha esaminato successivamente, illustrandone gli aspetti e impartendo istruzioni, la situazione degli alloggi e il problema ebraico in rapporto alla vita della città.

Il dott. Piva ha dedicato particolare attenzione ai problemi cittadini e provinciali d'ogni ordine, ponendo in rilievo l'opera svolta in tutti i settori, specie in questi ultimi tempi, dalla Federazione dei Fasci. In riguardo ha citato l'opera svolta dall'Ufficio economico, il quale, nella sua duplice funzione di coordinatore e di suscitatore di iniziative, ha operato secondo le direttive delle superiori gerarchie e con risultati di notevole importanza.

Dopo aver trattato della trebbiatura e dell'ammasso del grano, delle colonie estive, che in ottemperanza alle direttive, sono costantemente controllate, così da consentire l'immediato accertamento della benchè minima deficenza, il Federale ha richiamato l'attenzione del Direttorio sullo svolgimento del lavoro di epurazione delle file ed ha ribadito il concetto della scrupolosità e dell'intransigenza in tale campo.

Richiamandosi alle dichiarazioni del Direttorio del P. N. F., il camerata Piva ha espresso la certezza che i fascisti detentori di cariche amministrative, i quali rientrano nel quadro della concertata revisione, vorranno prevenire con atto di spontaneità, gli organi incaricati degli accertamenti e dell'applicazione delle norme stabilite.

Proseguendo nell'esauriente rassegna, il gerarca ha esaminato pure il problema universitario di Trieste, quale esso si annuncia con l'istituzione delle nuove Facoltà e con riguardo alla funzione culturale e politica della città nel quadro avvenire dell'Europa.

Il dott. Piva ha rivolto infine la attenzione all'Ufficio combattenti, organismo vivo e vitale, voluto dal Duce e posto oggi sul primo piano delle attività del Partito.

Dopo aver riferito sull'opera compiutà dall'ufficio nel primo semestre della sua costituzione ed aver dato atto ai camerati preposti all'importante incarico, del contributo di passione e di competenza offerto da tutti, ha impartito direttive per un sempre maggiore sviluppo, sia in linea morale, che materiale.

Il Federale ha conchiuso sottolineando la plebiscitaria partecipazione della cittadinanza all'offerta dei pacchi coloniali per i combattenti, nuova testimonianza dello spirito che anima il popolo e dell'affetto con il quale esso segue i suoi figli valorosi.

Dopo l'esposizione del Federale, che ha compreso e posto all'ordine del giorno tutti i problemi interessanti la vita della città e della provincia, e in virtù della quale sono emerse sicure possibilità di soluzioni nei settori più importanti, hanno riferito, ognuno nel campo della propria competenza, tutti i componenti il Direttorio.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

La morte di Gastone G. Bonifacio

E' morto venerdì sera, all'età di 65 anni, circondato dai suoi cari — tranne il figlio Germano, squadrista, attualmente a Berlino — il camerata Gastone G. Bonifacio. Egli lascia un gran vuoto fra i suoi innumerevoli amici, che lo amavano per le rare sue doti di schietta bontà e lo stimavano per il suo ingegno non comune, di cui diede prova in un'esistenza quanto mai attiva e ricca di movimento e di esperienze.

Gastone Bonifacio fu, difatti, di un'attività veramente dinamica, svoltasi in quattro direzioni parallele: fu appassionato marinaio, geniale inventore, scrittore e commerciante. Particolarmente competente nel ramo ortofrutticolo, quale teorico e quale pratico, pubblicò opere e scritti giornalistici molto apprezzati su tale argomento, fra cui il «Manuale internazionale del commercio ortofrutticolo», edito nel 1925, che rimane uno dei migliori lavori in materia. Fu anche spesso all'estero, specie in Germania e in America, per le esigenze delle sue varie occupazioni.

Fu pure inventore di vocazione e di passione. Varie sue invenzioni divennero di uso comune e gli valsero ambiti riconoscimenti di altissime personalità, fra le quali la Maestà del Re Imperatore, il Duce, il Führer. In totale scrisse una trentina di opere, delle quali furono pubblicate una diecina, senza tener conto degli articoli di giornali; e diede alla luce una quarantina di invenzioni, delle quali brevettate sedici e vendute otto.

Irredentista attivo prima della redenzione, fu poi fascista d'animo fin dal principio, e regolarmente iscritto dal 1924. Ebbe varie cariche politiche ed era attualmente fiduciario comandato della Federazione di Trieste del P.N.F., membro della Consulta del «Centro triestino per lo studio del problema ebraico», membro del Direttorio del Sindacato fascista autori e scrittori.

I funerali si svolgeranno oggi, alle 10.30, partendo dall'abitazione, in via Vittorino da Feltre n. 7.

Alla famiglia, così dolorosamente colpita, esprimiamo le nostre vive condoglianze.

Uno spettacolo sul Carso per gli squadristi

La Compagnia «Giostra di canzoni», diretta da Dante Feldmann e che tanto successo ha avuto negli spettacoli al Castello di San Giusto, darà oggi, pure per iniziativa del Dopolavoro provinciale, una rappresentazione per gli squadristi alle armi in una località del Carso.

IL PARTITO

Commissione federale di disciplina

Mercoledì, 26 corr., alle ore 16.30, si riunirà alla Casa del Fascio la Commissione federale di disciplina.

Al G. R. F. «Ugo Pozza»

Il Segretario federale ha nominato fiduciario del G. R. F. «Ugo Pozza» il fascista Luigi Di Vito, iscritto al P. N. F. dal 31 luglio 1933, attualmente vicefiduciario del Gruppo stesso, in sostituzione del fascista Livio Grassi, richiamato alle armi.

Rito in memoria dei Caduti C. Polla e L. Morara Sassi

L'Associazione fascista Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri associati a trovarsi al cimitero di S. Anna (Ara Caduti per la Rivoluzione) oggi 23 corrente, alle ore 10 precise, per presenziare al rito commemorativo dei Caduti per la Rivoluzione Carlo Polla e Luigi Morara Sassi.

Ispezioni di Luigi Rizzo alle Colonie estive di Grado

In conformità delle disposizioni impartite dal Segretario del Partito, l'Ammiraglio Medaglia d'oro Luigi Rizzo ha ispezionato ieri le colonie del «Pubblico Impiego» e della «Gil» di Grado.

Ricevuto e accompagnato durante le visite dal vicefederale Giuseppe De Turris, l'Ammiraglio Rizzo, al quale la cittadinanza ha espresso con la consueta spontaneità i sentimenti di fierezza e d'affetto, ha ispezionato tutti i servizi e si è intrattenuto a cordiale colloquio con i piccoli coloniali che lo hanno salutato con vibranti acclamazioni al Duce.

L'autocinema ad Aquilinia

Per iniziativa del Dopolavoro «Aquila» S. A., l'autocinema del Dopolavoro provinciale darà domani, 24 corr., alle ore 21, ad Aquilinia, uno spettacolo cinematografico all'aperto. Saranno proiettati degli interessanti documentari di guerra, integrati da un divertente film. A questo spettacolo sono invitate le Forze armate, le maestranze della Raffineria «Aquila» e tutti i dopolavoristi della popolosa frazione.

Stamane giunge a Barcola un armo di canottieri veneziani in crociera dalla città di S. Marco

Stamane, verso le 10, giungerà nel nostro porto, approdando alla canottiera del D.I.M.M. a Barcola, un armo del D.I.M.M. di Venezia costituito da una jole a quattro. I tenaci canottieri della città di San Marco, oltrechè compiere una crociera Venezia-Trieste, andata e ritorno, prova questa di non comune vigoria sportiva, vengono a noi anche messaggeri, attraverso il Partito e l'O. N. D., a rinnovata significazione dei secolari legami di amicizia tra le consorelle città adriatiche. Gli ospiti, che saranno ricevuti dai dirigenti del Dopolavoro provinciale e del D.I.M.M. e da numerosi camerati dopolavoristi triestini, dopo l'arrivo renderanno omaggio ai Caduti del mare, deponendo una corona al Faro della Vittoria.

L'armo è partito da Venezia ieri mattina e giungerà a Trieste dopo alcune tappe lungo la costa.

Messa per il sott. di vascello Mario Pozzo

Martedì, alle 7.30, nella chiesetta dell'ospedale Regina Elena, verrà celebrata una Messa per il sottotenente di vascello, osservatore aereo, Mario Pozzo, disperso due anni or sono in seguito ad azione di guerra.

Antonio Marzari

Una vita di ardimenti per la Patria e la Rivoluzione

In un reparto del nostro Ospedale Regina Elena giace gravemente ammalato un camerata dalla ferrea tempra e dal cuore generoso: Antonio Marzari. Moltissimi lo conoscono: anziani che militarono nelle file dell'irredentismo triestino ed istriano, e i più giovani che, squadristi, battagliarono con lui per le vie e le campagne della Venezia Giulia negli anni eroici dal 1919 al 1922 fino alla Marcia su Roma.

Perciò Antonio Marzari, fin dall'adolescenza è stato sempre con ferma incorrotta fede in linea tra i primissimi. Ben ventotto volte le aule giudiziarie austriache lo ebbero accusato dalla polizia imperiale per reato d'italianità. Durante la guerra 1915-1918 per tre anni peregrinò, internato politico, nelle inospiti e fredde clausure di Oberhollabrunn e Mittergraben. Poi, appena rientrato a Trieste redenta, corse a Fiume coi legionari di Gabriele d'Annunzio.

La fotografia qui riprodotta, lo rappresenta nell'uniforme di ardito del Comandante: berretto calcato alla brava, pizzo da congiurato dell'Ottocento, sguardo fiero e disfidante, portamento marziale, quasi fosse ventenne allora e non avesse superato sessant'anni.

Così è nell'animo indomito Antonio Marzari che le estreme forze fisiche contende tenacemente al male, e pur guarda in faccia — l'ha guardata altre volte senza tremare — la morte. Tanto non la teme che ne parla pacato e sereno, quasi di sè stesso non si trattasse. Per il caso che il trapasso giunga improvviso ha dettato le sue ultime volontà ai congiunti: vuole, spento, essere sepolto con indosso la Camicia nera e la Sciarpa littorio che lo copriranno nel sonno eterno.

Nel suo letto d'ospedale il Marzari trascorre i giorni, assistito dall'affetto dei suoi figli, 4 maschi e 4 femmine, dei dodici avuti, e vive di ricordi lontani e vicini e segue ansioso le sorti della Patria in guerra, rammaricandosi che l'età e il male non gli abbiano concesso di essere pari a quello d'un tempo, combattente fedelissimo.

Lo circondano il rispetto e la stima di quanti ne conoscono le virtù familiari e civili e vedono in lui l'esempio del bene operare nel nome della Patria.

Egli apprenderà certo di queste righe e ne sarà pago e più ancora sarà lieto e orgoglioso del dovere di cittadino sempre interamente compiuto, lui che mai ha cercato guiderdone, ma solo l'onore di trovarsi coi migliori dove si lottava per l'Italia.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

22 agosto 1942-XX

NATI	8
MORTI	5
MATRIMONI	3

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO (23 agosto): Donato, Valeriano, Claudio, Minervo, Flaviano.

24 agosto: Romano, Patrizio, Aurea.

DECESSI (22 agosto): Stepancich ved. Krescak Maria, a. 84; Bonifacio Gastone, a. 64; Alessandrini in Marcon Maria, a. 47; Zakarjan Mannkyan Maria, a. 76; Ferfoglia Francesco, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Giorgio Emilio, meccanico, con Manca Violanda, casalinga; Vocchi Francesco, vetrinista, con Sello Valeria, giornaliera; Lezziero Edmondo, maresciallo R. E., con Müller Pia, stenotipista.

Orario di chiusura delle drogherie e dei negozi di fiori e piante

Il Prefetto della provincia di Trieste decreta:

A modifica dei decreti prefettizi 13 luglio 1938 n. 3172-14859 e successivi, l'orario di apertura e chiusura dei sottonotati negozi viene modificato come appresso:

1) I negozi di drogheria dalle ore 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30; 2) Fiori e piante: dalle ore 8 alle 19.30. Tutte le altre disposizioni del decreto prefettizio 13 luglio 1938 n. 3172/14859 e successivi, restano in vigore.

I Podestà, gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che entra subito in vigore.

Distribuzione di salumi nel Comune di Trieste

La Sezione prov. dell'alimentazione comunica che nei giorni 24, 25 e 26 corrente mese avrà luogo un'ulteriore distribuzione di salumi. I consumatori potranno ritirare la razione loro spettante presso gli spacci dove hanno effettuato la prenotazione con la cedola numero XXXVII verso presentazione del buono di prelevamento n. 184 della carta annonaria per generi alimentari vari.

Versamento delle cedole di prenotazione delle carni bovine

Si invitano i macellai che hanno accettato le prenotazioni per l'acquisto delle carni bovine per il mese di settembre a versare le cedole rispettive all'Ufficio carte annonarie (Servizio controllo cedole), via dei Rettori 2-II, entro domani, lunedì, ultimo giorno.

Distribuzione agli artigiani di calzature militari fuori uso

La Segreteria provinciale degli artigiani comunica agli artigiani calzolai di Trieste e provincia, produttori e riparatori, che martedì prossimo, 25 corr., avrà inizio la distribuzione di calzature militari fuori uso che gli artigiani stessi ripareranno e venderanno liberamente al pubblico secondo le seguenti norme, senza ritirare punti, trattandosi di calzature riparate.

Dette calzature sono state suddivise, secondo disposizioni superiori, in tre categorie: prima categoria, calzature per le quali sono necessarie piccole riparazioni; seconda categoria: calzature per le quali sono necessarie grandi riparazioni; terza categoria: calzature non riparabili ma dalle quali gli artigiani possono ritrarre materiale per fare le riparazioni alle scarpe delle due prime categorie ed a quelle borghesi che loro portano i clienti.

Il Ministero delle Corporazioni ha fissato come segue i prezzi di cessione delle calzature militari fuori uso alle aziende artigiane: calzature di prima categoria lire 30 il paio; calzature di seconda categoria: lire 21 al paio; calzature di terza categoria: lire 8 al chg.

A loro volta gli artigiani cederanno le scarpe riparate di prima e di seconda categoria ai consumatori al prezzo massimo di lire 70 al paio; mentre per le riparazioni fatte alle calzature che non siano quelle militari fuori uso (cioè alle calzature borghesi) con materiale ritratto dalle calzature militari di terza categoria, devono essere richieste le tariffe stabilite dal Ministero e già a conoscenza dei calzolai e del pubblico.

Ad ogni artigiano potranno essere assegnati i seguenti quantitativi massimi: calzature di prima categoria: paia 4; calzature di seconda categoria: paia 10; calzature di terza categoria: chg. 20.

Gli artigiani interessati dovranno presentarsi alla Segreteria provinciale (via Nizza 8) dalle ore 9 alle 11 o dalle 16 alle 18 dei giorni indicati, nel seguente ordine alfabetico: martedì 25 corr. gli artigiani col cognome iniziale con la lettera A e B; mercoledì 26: lettere C, D, E, F; giovedì 27: lettere G, H, I, L, M; venerdì 28: lettere N, O, P, Q; sabato 29: lettere R, S, T, U, V, Z; lunedì 31 e martedì 1.o settembre coloro che per vari motivi non avranno potuto presentarsi nei giorni suddetti.

Gli artigiani sono invitati ad osservare l'ordine sopra specificato allo scopo di evitare inutili attese. Sono altresì avvertiti che dovranno presentarsi in Segreteria portando con sè il denaro relativo all'acquisto delle calzature suddette.

Cinema al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, alle 21, sullo schermo del Cinema del Campo «C. Ciano» del Dopolavoro Ferroviario verrà proiettata la bella pellicola «Sono colpevole» con George Raft e Claire Trevor.

Un'agenzia della Cassa di Risparmio aperta in Via Carducci

L'allestimento e le funzioni della nuova sede

La Cassa di Risparmio di Trieste ha inaugurato ieri, in forma semplice e austera, una nuova base di propulsione delle sue attività; base creata opportunamente in un quartiere cittadino, che a vittoria conseguita, per il certo aumento della sua già intensa vitalità, esigerà immediatezza ed efficienza di mezzi di sviluppo anche nel settore bancario.

L'Agenzia n. 2 — così è indicata la nuova sede dell'operoso e benemerito Istituto cittadino — è situata al pianterreno nell'ala del palazzo formante angolo con la via Carducci e via Milano, in un punto cioè effettivamente concentrico rispetto alla zona che, dominata per mole edilizia e fervore di attività dal Palazzo di Giustizia, annovera nel suo vasto raggio, oltre alla costruenda sede universitaria, così notevole numero di enti pubblici e privati, di aziende e di case di abitazione. Aggiungasi che tale posizione costituisce pure un primo posto di confluenza e di transito per coloro che giungono in città dalla parte alta del territorio.

L'Agenzia, con l'apertura degli sportelli, che avverrà domani mattina, in realtà inaugurerà la sua nuova sede, non la sua attività, in quando, già da un anno, nei vecchi locali di via Torrebianca essa è stata l'operosa e proficua continuatrice, con gestione propria, dell'attività dell'ex Cassa triestina di credito e depositi, il cui assorbimento fece parte del programma di sistemazione delle piccole aziende di credito di Trieste, promosso dall'Ispettorato del Credito in applicazione alla recente legge bancaria e attuato con assoluto riguardo degli interessi preesistenti dei depositanti, dei soci ed anche del personale.

Non è superfluo rilevare che tale passaggio di gestione ha determinato sin dall'inizio, per la massa dei depositanti, l'eliminazione di apprensioni circa le sorti del vecchio organismo, dotato di precaria vitalità e conseguentemente d'incerto avvenire. Assorbita dalla Cassa di Risparmio di Trieste, secolare e saldo presidio dei risparmi della città e della provincia e propulsore di importanti attività regionali, la vecchia Cassa di crediti e depositi, oltre a trovare immediata consistenza ed agile sviluppo, ha avuto conservata una caratteristica di notevole importanza. L'Agenzia, infatti, per volontà degli amministratori della Cassa di Risparmio, nel predisporre lo sviluppo di tutti i servizi che costituiscono il tessuto della sua operosità, ha conservato su di un primo piano la possibilità del piccolo credito al ceto rurale.

La nuova Agenzia, i cui locali sono stati benedetti ieri da mons. Giusto Tamaro, presenti il dott. Ivo Maggio in rappresentanza del direttore della Sede locale della Banca d'Italia, il presidente dell'Istituto, avv. Ugo Trevisini, i componenti il Consiglio d'amministrazione, il direttore generale dott. Oreste Rozzo, i titolari delle ditte esecutrici dei lavori e una rappresentanza del personale, è arredata con quella sobria signorilità che ben si addice agli uffici e che trova riscontro in tutte le sedi della Cassa di Risparmio.

Pareti a tinta chiara, finestre ample, un allineamento appropriato di sportelli a vetri e mobilio razionale, fanno della nuova sede un ambiente ricco di luminosità, pratico ed accogliente. Utilizzato con accortezza, lo spazio ha consentito un'ottima distribuzione dei servizi annessi e la necessaria comodità di afflusso e permanenza del pubblico.

A dirigere la nuova Agenzia è stato incaricato il sig. Antonio Petito, apprezzato funzionario dell'Istituto, già dirigente della filiale di Postumia Grotte.

Esprimiamo agli amministratori della Cassa il nostro compiacimento per questa nuova importante iniziativa.

La serata artistica al G.U.F. in occasione dei Littoriali

(v.) Alla presenza d'un foltissimo pubblico di gufini, fra cui una numerosa, simpatica e... vivace schiera di gufine partecipanti ai Littoriali del nuoto, si è tenuto ieri sera nella sala del Dopolavoro «Casalini» l'annunciato spettacolo d'arte varia, sostenuto dalla sezione artistica del nostro Guf. La serata, divisa in due parti, una classica e l'altra leggera, magari inopportunamente accostate, ha conseguito del resto un pienissimo successo, che va diviso in parti uguali fra i bravi partecipanti.

La soprano Nidia Vitri ha interpretato brani di Puccini e Giordano con fervida drammaticità di accenti, mentre la soprano Renza Petronio, in esecuzioni di brani di Puccini e Bizet, al pari della Vitri ha ottenuto uno schietto successo personale grazie alla bontà dei suoi mezzi artistici e vocali. Fervidissimi applausi hanno salutato le due interpreti. S'è esibito pure il coro femminile del Guf di Trieste, istruito e diretto da Luciana Annieri, valente musicista dimostratasi del tutto all'altezza del non facile compito assunto. Il coro è apparso affiatato e ben preparato, e le esecuzioni di brani di Palestrina e villotte friulane, magistralmente armonizzate da Luciana Annieri, e di altri brani, sono valse uno schietto successo alle brave gufine.

La seconda parte, ritmico-giazzistica, ha divertito parecchio i presenti per il brio indiavolato dei suoi animatori. In prima linea il quartetto Luttazzi, che merita il più vivo elogio per la spiritosità delle trovate. Bravi pure il comico Persini, la danzatrice Indra, i camerati Cobolli, Grassi, Fossalto, il duo pianistico del Guf, tutti presentati dal camerata Braida, e il tutto animato e... condito dalla vivace e affiatatissima orchestra ritmica del Guf.

Concerto band'stico in piazza Unità

La banda cittadina «G. Verdi» terrà oggi, alle ore 19 in piazza Unità, sotto la direzione del maestro A. Montagna, un concerto.

Al cinema del Castello

Oggi, sullo schermo del Cortile delle milizie, in Castello, apparirà il film «Ritorno», con Marta Harel e Rossano Brazzi. Precederà un Giornale «Luce». Lo spettacolo si inizierà alle ore 20.45.

Il cinema al Giardino Pubblico

Questa sera, dalle 20.45, nel teatro estivo del Giardino Pubblico si proietta il film «Caffè Viennese» interpretato da Marta Harell, Paul Hörbiger, Hans Moser. Domani: «Vivere» con Caterina Bosutto, Tito Schipa e Nino Besozzi. Precede il «Giornale Luce».

ASTERISCHI

Promozione

Il dott. Aldo Valles, appartenente a un Battaglione mitraglieri da molti mesi in zona d'operazioni, è stato promosso tenente. Rallegramenti.

Culla

In questi giorni, la casa del camerata capitano del Genio Oreste Fumis, combattente sul fronte orientale, è stata allietata dalla nascista di una Piccola Italiana, alla quale sarà dato il nome di Fiorella. Auguri e rallegramenti.

La morte del bimbo caduto ieri dalla finestra

Nella seconda divisione chirurgica del nostro nosocomio ha cessato di vivere il piccolo Giorgio Brandolin, di 3 anni, il quale, come abbiamo pubblicato sulle *Ultime Notizie* di ieri, era caduto dalla finestra di casa sua, in via A. Vittoria 3, riportando la frattura del cranio.

Un mastello di sardelle salate rubato in un negozio

Il 14 c. m. il negozio commestibili di Alice Gravisi, sito in via del Pesce 4, è stato visitato dai ladri, i quali si sono accontentati di impadronirsi d'un mastello di sardelle salate del valore di circa 250 lire. Il furto è stato perpetrato nottetempo. Gli agenti di P. S. del primo distretto seguono le piste dei ladri onde assicurarli alla giustizia.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Per Isola alle 9.30 e alle 17.30; da *Isola* alle 8.5 e alle 16.10.

Per Pirano alle 9.30 e alle 17.30; da *Pirano* alle 7.30 e 15.35.

Per Portorose alle 9.30; da *Portorose* alle 15.15.

Per Capodistria alle 7.30 (toccando *Ospizio*); diretti: 17.30 e 19.30. Da *Capodistria* alle 6.15, 8.30, 12.30, 16.30 e 18.30 diretti. *Per Ospizio e Ancarano* alle 9.30; da *Ancarano* e *Ospizio* alle 12.40.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, Campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, via dell'Orologio 6; «Alla Madonna del Mare», Largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 33; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43. Le farmacie di Barcola (Harabaglia) e Servola (Nicoli) sono sempre in turno di servizio.

Associazione Mutua fra impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle ore 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Leonoro Remo, via le Sonnino N. 32, III.

Nuova disciplina di distribuzione del latte alimentare

Le norme per le latterie, le villiche ed i consumatori

Come è noto, nel dicembre dello scorso anno i consumatori del Comune di Trieste effettuarono la prenotazione del latte presso le singole rivendite ed in tal modo fu iniziata una prima disciplina nella distribuzione del latte alimentare. Poichè l'esperienza del periodo trascorso ha dimostrato la necessità di alcuni emendamenti, la Sezione provinciale dell'alimentazione, di concerto con le categorie interessate, ha disposto una nuova prenotazione presso le singole latterie.

Pertanto i consumatori provvederanno ad effettuare la nuova prenotazione nei giorni compresi tra il 25 agosto e il 5 settembre p. v.

All'atto della prenotazione, le singole latterie provvederanno ad asportare la cedola XXXI ed i relativi buoni di prelevamento (da 76 a 106) della carta annonaria per generi alimentari vari provvedendo ad apporre il proprio timbro sul gruppo di buoni di prelevamento relativi al secondo mese (da 107 al 137). Entro il giorno 10 settembre le latterie provvederanno a versare all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento ritirati e raggruppati in pacchetti da 100 buoni ciascuno, sulla base dei quali si provvederà ad assegnare il quantitativo di latte necessario ai fabbisogni della clientela prenotata.

Buoni di prelevamento

Entro il giorno 16 settembre i consumatori che avranno effettuato la prenotazione saranno vincolati per il prelevamento alle rispettive latterie, le quali dovranno ripartire il latte che giornalmente ricevono in parti uguali tra i clienti prenotati. Entro gli stessi termini le villiche provvederanno ad effettuare a domicilio la prenotazione dei singoli clienti asportando i relativi buoni di prelevamento della carta annonaria per generi alimentari vari sul retro dei quali dovranno essere apposte a cura del consumatore prenotato le proprie generalità ed il relativo indirizzo. Entro il giorno 10 le villiche provvederanno a versare all'Ente economico della zootecnia, via Roma 20, le prenotazioni così raccolte.

L'Ente economico della zootecnia rilascierà alle singole villiche apposito libretto nel quale dovranno risultare i nominativi dei singoli clienti prenotati nonchè i relativi indirizzi onde mettere in grado gli Organi di controllo di poter in qualsiasi momento accertare se le villiche si recano a distribuire il latte a domicilio dei clienti prenotati. Quei consumatori che per giustificati motivi (assenza da Trieste, immigrazione temporanea o definitiva) non avessero potuto effettuare la prenotazione nei termini stabiliti provvederanno a richiedere all'Ufficio annonario comunale l'autorizzazione al prelevamento del latte presso una latteria autorizzata. L'Ufficio annonario comunale, constatata la legittimità della richiesta, provvederà a stampigliare la carta con il timbro «Spaccio autorizzato», apponendo, inoltre, la data. La latteria autorizzata, all'atto della prima consegna provvederà all'asporto di tutti i buoni di prelevamento relativi al mese considerato ed all'apposizione del proprio timbro sul buono di prelevamento relativo al mese successivo.

Le latterie autorizzate provvederanno a versare ogni lunedì i buoni di prelevamento ritirati nella settimana precedente all'Ufficio annonario comunale. Il prelevamento presso le latterie autorizzate viene effettuato esclusivamente nel periodo di tempo che intercorre tra la data di autorizzazione al prelevamento ed il primo giorno del mese successivo intendendosi con ciò che i consumatori autorizzati a tale prelevamento devono provvedere nel termine alla successiva prenotazione presso la latteria di gradimento.

Le convivenze civili che effettuano il prelevamento presso rivendite al dettaglio, effettueranno la prenotazione nei termini sopra indicati a mezzo dichiarazione di convivenza DSC.

Le convivenze civili che ritirano il latte presso ditte grossiste, faranno la prenotazione negli stessi termini presso l'«Enal» con dichiarazioni di convivenza DSC preventivamente vistate dall'Ufficio annonario comunale.

Per gli esercizi pubblici

A partire dal giorno 15 settembre p. v., i pubblici esercizi si approvvigioneranno esclusivamente di latte condensato con buoni emessi dall'Ufficio provinciale distribuzione, su piano di riparto elaborato dall'Unione fascista dei commercianti ed approvato dalla Sezione provinciale dell'alimentazione. Pertanto, a partire dal 15 settembre, è fatto assoluto divieto alle latterie ed ai grossisti distributori di latte di effettuare le consegne ai pubblici esercizi.

Le latterie con licenza rilasciata dalla P. S. che attualmente effettuano la vendita promiscua per asporto o per consumo nell'interno del locale, dovranno optare per l'una o l'altra attività nel senso che non dovranno accettare le prenotazioni se intendono continuare la somministrazione del latte per consumo interno. In tale caso saranno comprese nel piano di riparto elaborato dall'Unione fascista dei commercianti ed otterranno una corrispondente assegnazione di latte condensato. Qualora, viceversa, intendessero continuare la vendita per asporto, provvederanno ad accettare le prenotazioni nei termini stabiliti e, a partire dal 15 settembre p. v., non effettueranno più somministrazioni di latte per consumo nell'interno del locale e saranno di conseguenza escluse dalle assegnazioni di latte condensato.

Di tale opzione le singole latterie dovranno darne comunicazione all'Ufficio carte annonarie del Comune il 10 settembre p. v., con appositi moduli forniti a cura dell'Unione fascista dei commercianti.

La prenotazione sarà mensile e dovrà essere effettuata negli stessi termini stabiliti per la prenotazione dei generi razionati.

Visita di ignoti in una tabaccheria

Nottetempo, degli ignoti hanno voluto fare una visitina nella rivendita di tabacchi sita in corso Littorio 9, di cui è titolare Vitalina Busolo, di 64 anni, abitante in piazza G. Neri 4. Fatta man bassa di svariati pacchi di sigarette di diverse marche, i ladri indisturbati si sono allontanati dal luogo. Appena accortasi del furto, la donna ha presentato denuncia al Commissariato di P. S. del primo distretto. I danni, coperti d'assicurazione, ammontano intorno alle 2000 lire. Si attende l'esito delle indagini, affidate al commissario dott. Vincenzo Politi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi tre partite per il campionato di ochei

L'importante manifestazione rotellistica al «Ciano»

Si svolge oggi a Trieste l'interessantissima fase eliminatoria del campionato nazionale di ochei, al quale partecipano dodici squadre. Sul campo «Costanzo Ciano» del Dopolavoro Ferroviario (viale Regina Elena) si misureranno il Pubblico Impiego di Trieste, il Dopolavoro «Saves» di Alessandria ed il Dopolavoro Quarnaro di Fiume.

Ecco l'ordine e l'orario dei confronti: ore 10: «Saves» Alessandria-Quarnaro Fiume; ore 17.30: Pubblico Impiego Trieste-«Saves» Alessandria; ore 18.30: Pubblico Impiego Trieste-Quarnaro Fiume. Prezzi: per la partita del mattino indistintamente lire 2; per le partite del pomeriggio: staccionate lire 2, gradinate lire 3, tribuna lire 5.

Probabili formazioni delle partecipanti: Pubblico Impiego Trieste: Salvini (Russiani); Bertuzzi I, Cergol, Bertuzzi II, Torrenti (Germogli). — «Saves» Alessandria: Ravazzi, Lamborizio, Ondina, Caruba, Scarso, Gandolfi, Romagnoli, Stoppano. — Quarnaro di Fiume: Staffetta, Buholzer, De Marchi, Cettina, Pizzulin, Lenarduzzi, Flegar. Negli intervalli avranno luogo alcune esibizioni di pattinaggio artistico sostenute dalle migliori «virtuose» cittadine.

RADIO

23 agosto

PROGRAMMA A (onde: metri 263.2 (kC/s 1140); 283.3 (kC/s 1059); 368.6 (kC/s 814); 420.8 (kC/s 714); 569.2 (kC/s 527). Ore 8, 13, 14, 20, 22.45: Giornale radio. 7.30: Radio del Combattente. 8.15: Concerto d'organo. 10: Radio Rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestra. 13.20: Concerto di musica operistica. 13.50: Canzoni del tempo di guerra. 14.15: Radio Igea. 15: Radio Gil. 17: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Nuova orchestra melodica. 18: Concerto del Trio d'archi di Roma. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40: Musiche brillanti. 21.10: Musiche da film (orchestra Cetra). 21.50: Concerto della pianista Maria Luisa Faini. 22.25: Canzoni per tutti i gusti. 23 circa: Musica varia.

PROGRAMMA B (onde: metri 221.1 (kC/s 1357); 230.2 (kC/s 1303); 245.5 (kC/s 1222); 491.8 (kC/s 610); 559.7 (kC/s 536). Ore 13.25: Canzoni per tutti i gusti. 20.40: «La morte di Frine», leggenda drammatica in un atto di E. Marco Senra. Musica di Lodovico Rocca. «Il diavolo nel campanile», grottesco in un atto, parole e musica di Adriano Lualdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi. 23 circa: Orchestra d'archi.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22: «Vacanze in collegio» con E. Poupon, A. Pollack. E' un film di Pagnol.

PRINCIPE. 15: «Confessione» con Paola Barbara. Passionale.

FILODRAMMATICO. 14: A richiesta spettacolo di gala con «Mamma sangiacomina» e varietà. Sullo schermo «Donna dimenticata», S. Gurie. Prezzi I lire 3; II lire 1.50.

ITALIA. 14: «L'orchidea rossa», film d'eccezionale bellezza con Olga Tschechowa, Albrecht Schoenhals.

REGINA. 14: «Primo amore», musicale, belle canzoni, con Leonardo Cortese, Valentina Cortese.

IMPERO. 14.30: «Musica maestro», un film scintillante con Alice Nilson e Adolphe Jahr. Novità Scalera.

REALE. 14.30: «Ultimo addio» («Diagnosi sbagliata»), Luisa Ferida e G. Cervi.

GARIBALDI. 14.30: «L'orribile verità» con Irene Dunne e Gary Grant. Brillante.

MASSIMO. 14.30: «La voce nella tempesta» grandioso con Merle Oberon, L. Oliver.

NOVO CINE. 14.30: «Ragazze da marito», Zita Zeleschi, brioso, passionale.

MODERNO. 16: Ultimo giorno «La cieca di Sorrento» con Dria Paola.

ODEON. 14: «Sciangai» con C. Mardayne e Louis Jouvet. Successo.

ARMONIA. Chiuso per ferie estive.

SAVOIA. 14.30: «Cuori nella tormenta» con Silvia Manto e Camillo Pilotto.

POPOLO. 14: «Il passato che torna» e fuori progr. «Cavalieri della notte».

AZZURRO. 14: «Addio giovinezza!» con Maria Denis, Adriano Rimoldi.

RADIO. 14: «La vallata del silenzio» con Tom Tyler, segue comica.

VITTORIA. 14 (all'aperto 20.30): «La forza bruta» R. Brazzi, M. Mercader, De Landa. Ult. 22.

CENTRALE. 14: «La fattoria del delitto» con Fred Scott. Segue comica.

VENEZIA. 14: «Maman Colibrì», Hughette Duflos, P. Aumont. Topolino a colori.

CARDUCCI. 14: «La maschera di ferro», Louis Hajward, Joan Bennett. Locale rinnovato.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ore 20.45: «Ritorno» con Marta Harel e Rossano Brazzi.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Caffè viennese», con Marta Harel, Paul Hoerbiger, Hans Moser.

VILLA OPICINA. Cine Littorio. 15 (all'aperto 20.45): «A tempo di valtzer».

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Frequentatelo, vi divertirete. Concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Allegria, musica, sorprese.

CORRISPONDENZA APERTA

Una persona preoccupata. Vi abbiamo risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 14 agosto; se la notizia vi è sfuggita, venite a leggerla nelle nostre collezioni.

Richiamato Aquilino P. Non avete diritto alla pensione per vostro fratello caduto perchè non siete inabile al lavoro proficuo e il detto vostro fratello non era nè l'unico nè il principale vostro sostegno.

Antonio Pesaugnoli. A Rimini non c'è Università; la più vicina è a Ferrara, oltre — naturalmente — a quella di Bologna, anche molto vicina.

Intrusa. Davvero non sappiamo che consigliarvi: il vostro caso è triste e complicato. Dato le cariche che la persona ricopre, meglio di tutto sarebbe che ne parlaste ai suoi superiori. Diversamente al Commissario del vostro rione che vi ascolterà con tutta la benevolenza e vi darà qualche buon consiglio.

Estrazioni del Lotto del 22 agosto 1942-XX

BARI	44	30	22	65	45
CAGLIARI	32	68	52	3	4
FIRENZE	84	62	16	33	51
GENOVA	7	83	84	44	75
MILANO	33	6	9	35	10
PALERMO	2	13	21	5	19
ROMA	17	21	79	11	60
TORINO	54	77	52	37	5
VENEZIA	31	53	90	20	34
NAPOLI	76	17	23	3	83

COMUNICATI

La Cassa di Risparmio di Trieste comunica che il preavvisato trasferimento degli uffici della propria **Agenzia di città n. 2** dalla via di Torre Bianca n. 19 in via G. Carducci n. 7 (angolo via Milano) avverrà il giorno 24 agosto 1942-XX.

Istanza dichiarazione morte presunta

(Secondo avviso)

Il Presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 25 luglio 1942-XX, invita chiunque abbia notizie di FRANCESCO PECHIAR fu Andrea, nato a Trieste il 4-10-1879, di farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. NINO PONTINI

Smarrito busta

contenente lire 23.000 in banconote da L. 1000, i cui numeri sono noti. Riceverà lire 4000 chi porterà importo smarrito al «Piccolo».

Il sottocritto COMUNICA che, rientrato dalla Germania, ha ripreso il lavoro nel suo SALONE rimodernato, in **via Galilei 17**

SERVIZIO IGIENICO NOVITA'

Ringrazia tutti i clienti

DAL LAGO ENRICO

Asta pubblica

Vendonsi porcellane, vetrerie, cristallerie, materassi ecc., mercoledì 26 corr. ore 15, Punto franco V. E. III, mag. 27. L'ufficiale giudiziario V. CARLINI

L'Ufficiale giudiziario del locale Tribunale venderà il 28 corr., al Punto franco Duca d'Aosta, mag. 56; il 29 corr. al Punto franco Vitt. Em., mag. 27, sempre alle ore 15, delle masserizie contenute in diversi cassoni. L'Ufficiale giudiziario V. CARLINI.

N. 99199 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 11-7-42, ha condannato COBEGLIA DANIELE di Giacomo, residente a Marciano di Sesana n. 4, alla pena di L. 225 di multa

per avere

il 27-1 e 19-3-42 posto in vendita a Trieste, latte scremato per genuino. Per estratto conforme all'originale. Trieste, 11 agosto 1942.XX.

Il Cancell'ere f.to RIVA

N.98749 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto in data 16-5-42, ha condannato FURLAN OLGA in PETRINA di Giuseppe alla pena di 100 lire di multa e lire 100 di ammenda

per avere

il 9-10-41 in Trieste, portato a vendere latte annacquato.

Per estratto conforme all'originale. Trieste, 15 luglio 1942-XX.

Il Cancell'ere f.to RIVA

N. 99311 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 11-7-42, ha condannato SCORIA CARMELA di Giuseppe, residente a S. Antonio (Decani), 142, alla pena di lire 270 di multa per avere portato a vendere a Trieste il 20-3-1942 latte scremato spacciandolo per genuino.

Per estratto conforme all'originale. Trieste, 19 agosto 1942-XX.

Il Cancell'ere f.to RIVA

N. 99224 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 6-12-1941 ha condannato VEGLIA ANTONIA in COSLOVICH di Giovanni, residente a Popetra 144 (Pinguente), alla multa di lire 150 e all'ammenda di lire 100, per avere portato a vendere a Trieste il 20-8-1941, latte annacquato per genuino.

Per estratto conforme all'originale. Trieste, 19 agosto 1942-XX.

Il Cancell'ere f.to RIVA

NERVOSI

Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA

BOLOGNA Direttore, prof. V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO

Cura della sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI

Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 8450 e 25394

Aut. Pref. Trieste 3219/28894 16-11-35

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30 (Aut. Pref. 3219-10564 A. XVII)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE

DISFUNZIONI SESSUALI

Riceve: 11-12.30; 17-19.30 - VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977 (Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-37)

TACCUINO

della Via di Damasco

○ Oggi il mare è frematico. Le onde vanno da nord a sud. Lungo la costa di Vido, la fortezza della terra, opponendosi alla furia del mare, la fa come esplodere. I frangenti paiono, infatti, un lungo, benchè intermittente, fiammeggiare bianco.

○ Che cosa unisce una intelligenza all'altra?

L'udito musicale del cuore: ossia, la stessa intelligenza più altro, per cui la sola intelligenza appare piccola come una duna di sabbia a confronto di una montagna.

Con l'udito musicale del cuore si capisce tutto: il cielo e l'uomo. Con la intelligenza, non si capisce nemmeno l'uomo.

○ Una parola del Signore esclusa dal Vangelo e non scritta, un *agraphon*, dice: «Se non farete della vostra destra la vostra sinistra e della vostra sinistra la vostra destra... non entrerete nel Regno di Dio.»

Mi viene in mente di Leonardo da Vinci, il quale era mancino e scriveva non da sinistra a destra, bensì da destra a sinistra. Non è stato, infatti, il più grande degli uomini?

○ Dopo la serenità mattutina, il caldo via via intorbida l'aria: un diffuso fiato greve vela il cielo, il mare, le isole. La pelle si fa madida, e anche il paese. Poi, nel tardo pomeriggio, un soffio, che forse viene da settentrione, mette come un brivido nel caldo. Il diffuso fiato si sgreva, il caldo dirada.

Ad oriente dell'isola di Vido, e parallela alla sua costa, di cui ripete a distanza la curvatura, una venatura bianca solca il mare, via via ampliandosi nella guisa di un fiume che, entrato nel mare, non riuscisse ad agguagliarvisi. Altri fiumi, o somiglianze di fiumi, appaiono qua e là, lungo l'immensa prateria marina. Le nuvole, da striate che erano, assumono una forma, cominciano a somigliare a qualcosa: abbandonate dall'informe genio dello scirocco, entrano nel giuoco di venti più plastici. E ogni cosa conquista un proprio contorno: l'erba, la terra, gli alberi sui clivi. Ogni cosa nella nuova ora vive per sè, insieme con l'altre e pure staccata, dentro una propria atmosfera.

Un che di liberato e di sollevato circola da per tutto senza traccia, tuttavia visibile. Per certo, le rondini svolavano fuori anche nel meriggio; ma soltanto ora si vedono: e sono tante. Non ne vedevo più sì numerose da quando manco da Chieti, dove il ricamo del cielo pare l'ombra del fitto saettare delle rondini. Qui, il cielo non è ricamato; ma dentro la sua coppa le rondini sono pur tante: e nidificano, oltre che sotto i cornicioni, i davanzali, i vari aggetti delle case, anche dentro le case: nella travatura delle terrazze schermate di glicini.

A un punto, il mare cessa di sbiancare e prende a rossicare, ricevendo il tramonto. Lo spazio tra l'una e l'altra isola vera si gremisce d'isole fatte con le ombre delle nuvole, tuttavia come sommerse dall'alta marea. La luce scemata approfondisce l'orizzonte, slarga la prospettiva; e si apprende quel che ancora non si sapeva: che, cioè, la luce non serve a veder molto: forse a causa delle vaporazioni che produce e che velano gli spazi. Il fatto è che, lungo la giornata, l'orizzonte di Corfù è angusto, la prospettiva del suo paesaggio è breve, due piani appena. Ma, verso sera, l'orizzonte si dilata, la prospettiva sfonda in un terzo e in un quarto piano. Nel primo, il paesaggio si addolcisce per la sera, nel secondo diventa grigio, nel terzo rossica, nel quarto attrae nel proprio ambito le lontane montagne dell'Epiro.

E le rondini impazzano.

○ Ricordo di aver letto, una volta: «Ci sarà un alito di vento quieto...», e di aver avuto il presentimento di un paese, che non sapevo dove fosse, ma che per certo esisteva. Non può darsi che sia questo, dove sono arrivato oggi? E' proprio sfiorato da «un alito di vento quieto.»

Se non che, le parole lette una volta seguitavano: «... è lì ci sarà il Signore.» Ma il cuore perchè trema?

○ Non sempre il nostro cuore sta con noi: spesso è lontano, altrove. Ed è stato detto: «Dove è il tuo tesoro ivi è il tuo cuore.» Sempre lontano, dunque: dove son sempre i veri tesori.

Donatello d'Orazio

"Svelka,, di Dino Dardi segnalata per la rappresentazione

Roma, 22

Il Comitato permanente di lettura dei lavori drammatici, riunitosi in seduta presso la Società Italiana degli autori ed editori, ha segnalato al Ministero della Cultura Popolare, per la rappresentazione, il dramma «Svelka», di Dino Dardi.

La morte d'uno psichiatra tedesco

Berlino, 22

E' morto a Berlino uno dei più noti psichiatri tedeschi, il prof. Roberto Wollenberg. Aveva 80 anni. Lascia numerose opere molto apprezzate. Era condirettore dell'archivio di psichiatria.

Il Re Imperatore visita le cartiere Burgo

Cuneo, 22

La Maestà del Re Imperatore stamane ha visitato nuovamente, dopo 20 anni, lo stabilimento Venzuolo delle cartiere Burgo. L'augusto Sovrano accompagnato dal suo primo aiutante di campo generale è stato ricevuto dal Prefetto, dal Federale e da altre autorità. Il sen. ing. Luigi Burgo, presidente delle cartiere Burgo, ha presentato all'augusto Ospite l'omaggio dei dirigenti e delle maestranze, accompagnandolo quindi nelle visite allo stabilimento che era in piena attività lavorativa. Il Re Imperatore dopo essersi soffermato nei reparti intrattenendosi con numerosi mutilati di guerra, ha visitato il moderno edificio delle scuole offerto al Comune dal senatore Burgo per onorare la memoria del figlio Willy, quindi l'asilo infantile. L'augusto Ospite ha voluto esprimere al sen. Burgo il suo alto compiacimento.

In occasione dell'augusta visita il senatore Burgo ha consegnato al Prefetto la somma di lire 100.000 in contanti per costituire col suo reddito cinque borse di studio.

Carro armato tedesco dotato di stazione radiotrasmittente con antenna verticale, che rende possibili le comunicazioni a grande distanza

Una condanna a morte per spionaggio militare

Gli autori di una rapina commessa durante l'oscuramento condannati a trent'anni

Roma, 22

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha giudicato ieri per il reato di spionaggio militare in favore di Potenza nemica tale Barillà Santo fu Francescantonio, di anni 54, da San Roberto (Reggio Calabria). Il Barillà, confesso, è stato condannato alla pena capitale. La sentenza è stata eseguita stamane all'alba in una località nei pressi di Roma.

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha giudicato ieri i due pregiudicati: Fabene Verginio, di anni 25, panettiere, da Lodi, in atto artigliere nel 3.o reggimento artiglieria di Corpo d'Armata; Antonietti Andrea di Felice, di anni 19, tappezziere, da Lodi, responsabili di una rapina commessa in Lodi la notte del 31 maggio 1942-XX alle ore 23.30 in danno di tale Gironi Tommaso. Gli imputati sono stati condannati ad anni 30 di reclusione caduno.

LE BELVE DELLA FORESTA

DELITTI E BASSEZZE DEI «PARTIGIANI» SLOVENI

Miseria mentale e responsabilità dei cosiddetti capi - L'odissea di un dodicenne - Giovane maestra prossima a diventare madre strozzata davanti alla fossa che essa aveva dovuto scavarsi

(Dal nostro inviato)
Zona di operazioni della Slovenia, 22

Fino a qualche mese fa, la propaganda del cosiddetto movimento «partigiano» non si peritava di far annunciare anche da Radio Londra, che le formazioni comuniste occupavano gran parte della Slovenia e ne stavano stringendo d'assedio i principali centri. Anzi in qualche paese, si era fatto credere, attraverso la propaganda orale, come l'Esercito sovietico si trovasse a poche giornate di marcia e stesse per congiungersi con le formazioni ribelli.

Bolle di sapone

E' bastata un'azione militare un po' severa — tengano a mente gli Sloveni che i provvedimenti in corso potevano anche essere molto più duri — perchè le cose cambiassero immediatamente, e molte bolle di sapone svanissero col primo soffio della realtà. Non è esagerato affermare, anche se nuclei esistono e agiscono ancora, che una buona parte dell'incanto «partigiano» si è rotto, e che al suo posto è rimasta solo la lordura dei delitti e delle bassezze comuniste, consumate dai caporioni e dai loro sgherri.

L'ultimo atto di questi capi, che non si sono peritati nel passato di esporre la gioventù slovena ai peggiori crimini, è stato quello di abbandonare il campo alla prima minaccia, senza curarsi dei «compagni» e delle «compagne» che avevano strappato alle case con promesse e lusinghe.

Circondati, in una certa zona, dai nostri soldati questi capi non hanno saputo far meglio che ridare ad ognuno la libertà di azione e cercare di «tagliar la corda». Essi sapevano, perchè ne erano informati, come in quel momento la frase «libertà d'azione» avesse soltanto un significato di tragico umorismo, perchè il settore ove si trovavano gli accampamenti era completamente circondato, e i banditi comunisti avevano soltanto la... libertà di presentarsi ai nostri soldati. Questa «libertà» concedevano loro i capi, perchè speravano di poter approfittare della confusione per passare, isolati, tra le maglie della rete che li serrava.

Delle fasi di queste operazioni che hanno stroncato dei forti nuclei di ribelli si parlerà in altro momento; ora a noi interessa soltanto precisare quello che è stato il comportamento di questa gente senza onore e senza coscienza sulla cui testa grava la responsabilità non soltanto dei delitti e della ribellione, ma anche quella, assunta verso gli Sloveni, di tanta gioventù irreparabilmente fuorviata. Accennando ai capi, non parliamo di chi se ne sta nascosto in città e non ha il coraggio neppure di impugnare il «Mauser» dei ribelli, ma di quella specie di stato maggiore «partigiano» che si è messo a giocar la guerra; un tragico gioco, siamo d'accordo, che è costato, e costa morti e feriti, ma pur sempre un gioco, perchè di una vera e propria azione militare non è il caso di parlare.

Oltre all'imboscata, i banditi comunisti non sono capaci di attuare altra operazione che abbia anche lontanamente la figura di un fatto militare. Fra i tanti documenti, dei quali sono venuti in possesso le nostre truppe, vi sono numerosissimi gli ordini di operazione per le bande. Questi documenti, anche se esaminati da un profano di cose militari, e che conosca solo per sentito dire gli effettivi delle nostre truppe, fanno ridere, e lasciano comprendere la miseria, oltre che morale, intellettuale di questi cosiddetti capi. Leggendo questi ordini, e pensando alla macchina militare nostra e alle bande che a questa stavano di fronte, ci si ricorda di quando, bambini, si giocava «agli indiani» nei giardini pubblici, o nei boschetti dei luoghi di villeggiatura.

La foresta complice

Abbiamo detto che il gioco è stato tragico, perchè è costato morti e dolori, ma la figura di questo pseudo movimento militare comunista non cambia; ciò che lo ha reso possibile, e gli ha dato per un certo tempo una parvenza di forza che la propaganda ha sfruttato, è un complesso di fattori che esulano assolutamente dalle capacità di... condottieri dei caporioni comunisti. In primo luogo il terreno sul quale la guerriglia è stata attuata.

Bisogna lasciare le strade carrozzabili, e internarsi un po' nelle valli e sui monti per rendersi conto di quello che rappresenta la boscaglia, da queste parti. Per la maggior parte della sua estensione è impenetrabile non solo al piede, ma anche all'occhio; a due metri dal viso non si vede che un intrico verde-bruno, screziato da giochi di ombre e di luce, dietro al quale si può nascondere una compagnia di soldati senza che tu la riesca individuare. Così per chilometri e chilometri, e non c'è carta forestale o topografica che possa aiutare chi non conosce i posti. Si può cadere in un'imboscata senza neppure rendersi conto di quello che sta succedendo. In mezzo a queste foreste si aprono le gole delle caverne ed è qui che i banditi comunisti vivono irradiandosi da qui con la guida di boscaioli, che conoscono la selva come la pelle delle loro mani, per compiere le imboscate e gli attentati.

Delinquenti, raffinati da un'educazione comunista scritta col sangue di milioni di uomini i comunisti sloveni prediligono questo genere di misfatto nel quale c'è ben poco da rischiare. Durante la notte e all'alba i boschi e le campagne sono immersi nella nebbia, è facile quindi sparare contro una carretta che porta viveri ai soldati, o contro un treno che passa tra due pareti di fitti abeti; è facile in queste condizioni, collocare una cartuccia sotto una rotaia, o sparare una raffica di mitragliatore contro una macchina che transita lungo la strada; è facile, così protetti, avvicinarsi alle case di un paese per sorprendere la gente nel sonno, e compiere quelle atroci vendette, che sono concepibili unicamente tra i popoli per i quali la civiltà è soltanto una parola, non un istintivo palpito di cuore nutrito alla fonte della civiltà stessa.

Forse per questa stessa diversità di istinti il nostro soldato, che è sempre e in ogni occasione forte, perchè generoso e intimamente buono, agli inizi della guerriglia è rimasto esitante. Non poteva concepire, il fante italiano — e diciamo fante per raffigurare il popolo nostro che ama la luce e lo spazio — non poteva concepire, diciamo, questa azione subdola di selvaggi rintanati tra i tronchi, affogati nella nebbia, che uscivano come i vampiri durante la notte per succhiare del sangue, e sparivano, impauriti dal sole, appena le nebbie si diradavano.

Non capivano i nostri soldati come potessero parlare di libertà uomini che uccidevano bambini, che martoriavano donne, che assassinavano sacerdoti inermi e buoni, che non avevano il coraggio di affrontare l'avversario a viso aperto. Non sono frasi fatte, queste dell'uccidere bambini e del martoriare donne. Più di trecento sono i morti sloveni contro i quali la ferocia dei comunisti si è sfogata in modo selvaggio.

Storie del piccolo Branko

Ieri ancora, in un ospedale da campo, ho visto un dodicenne la cui dolorosa storia pare riassuma in sè quella di molte diecine di Sloveni, che di fronte al comunismo, e anche a certo nazionalismo avevano il torto di essere soltanto degli Sloveni che coltivavano l'orto e pregavano Dio. Questo ragazzo — Branko Pogatnik, nato nel dicembre del 1929 a Santa Maria Deviza na Poliu — un giorno vide apparire nella stanza dove dormiva con i genitori, tre uomini armati che ordinarono al padre e alla madre di seguirli. Come i più, da queste parti, dormivano vestiti e, sotto la minaccia dei moschetti puntati contro al petto, furono presto tirati fuori di casa. Il bambino tentò di sgusciare tra le gambe dei grandi nella speranza di chiamare qualcuno in aiuto, ma una mano di ferro lo strinse ad una spalla e lo buttò nel gruppo.

Uno degli armati si allontanò conducendo seco la donna che veniva così strappata dal figlio e da altri due piccoli una di 6 e uno di 2 anni, che venivano abbandonati nella casetta senza badare alle lacrime del ragazzo, e alle preghiere della madre. Il piccolo Branko assieme al padre dovette seguire gli altri due banditi.

Egli racconta all'interprete la sua odissea, le sue labbra rese aride dalla febbre si muovono appena, ma i suoi occhi grandi occhi bruni riflettono una paura che neppure l'atmosfera serena e il candore dell'ospedale riescono a fugare. Giunti nel bosco, dove si trovava l'accampamento dei ribelli, il piccolo fu consegnato a due altri banditi, ed egli vide suo padre allontanarsi in mezzo a tre uomini. Fece per corrergli dietro, ma venne afferrato e legato ai polsi; la fune a sua volta fu annodata ad un tronco.

L'interprete domanda al piccolo che ne fu di suo padre. Egli dice di non saperlo, ma i suoi occhi che si riempiono di lacrime mostrano che il cuore lo intuisce. Dice soltanto che vide ritornare gli uomini, che avevano portato via il padre, senza questi e che vide in mano di uno dei banditi un coltello.

Per paura che il bambino riuscisse a sfuggire, e potesse in qualche modo avvertire le nostre truppe sulla località nella quale si trovava l'accampamento dei banditi comunisti, egli non veniva slegato che quando gli davano da mangiare, una sola volta al giorno, un pezzo di carne arrostita sulle pietre. Al campo non vi era sale, non vi era pane, non vi erano fagioli. Solo qualche patata che i ribelli si contendevano per tentare di mettere in pancia qualche cosa che non fosse la carne arrostita nel sangue, il cui troppo consumo li martoriava con le gastriti. I polsi, del piccolo martire di quei bruti, recano il solco della corda che li serrava; si possono contare sulla sua pelle le spirali della fune che la stringeva contro le ossa minute. Così, legato per giorni e giorni, egli dovette seguire le marcie e gli spostamenti dei banditi. Veniva trascinato dietro come uno schiavo, mentre il suo pianto era soffocato con delle bastonate, e la minaccia di finire come il padre.

Svenuto tra due cadaveri

Gli spostamenti continui, il disorientamento dei reparti, i discorsi, che egli riusciva a sentire, gli lasciarono intendere che qualche cosa di anormale stava succedendo. Lontano si udivano colpi di arma da fuoco, giungevano informatori che ripartivano subito e, una mattina, arrivarono sul campo delle cannonate. Fu il segnale della fuga generale. Con un gruppo di banditi dovette fuggire anche il bambino, perchè era unito ad uno di essi dalla corda che questi tenevano in pugno. Non volevano lasciarlo andare per tema che indicasse ai soldati la direzione della loro fuga. Per cinque giorni il bambino non fu nutrito; più che camminare egli si trascinava dietro agli aguzzini che vagavano strisciando nel bosco nella vana illusione di sottrarsi alla stretta dei soldati.

Fu verso il tramonto, che il gruppo di ribelli, col quale si trovava il piccolo prigioniero, tentò di forzare il cordone di truppe. Bombe a mano e mitragliatori entrarono in funzione dalle due parti e, dopo un quarto d'ora, sui cadaveri dei partigiani discendeva la notte. Il piccolo Branko sentì allentarsi la stretta che lo tratteneva al bandito, ma non poteva più camminare. Si rovesciò, svenuto, tra due cadaveri e quando riaprì gli occhi intorno a lui era la notte e sopra il suo corpo il peso di due uomini immobili.

Così lo trovarono i nostri soldati al mattino, ed egli sorrise loro «come un piccolo angelo che vedesse il cielo». Non sono parole mie queste, me le ha dette il granatiere che lo ha trovato. Una pallottola di rivoltella gli aveva perforato il polpaccio. Dovendo combattere, il ribelle lo aveva così immobilizzato, perchè non chiamasse i soldati e il cadavere di questo delinquente venne poi riconosciuto per uno dei capi militari del movimento comunista e, per essere più precisi, dell'intendente generale dello pseudo «Comando supremo partigiano».

Come possono ammettere i nostri soldati atrocità simili, e come possono riconoscerle alla stregua di atti militari? Come possiamo intendere noi, ad esempio, un delitto come quello commesso nelle campagne Sodrozica? Un gruppo di ribelli si era impadronito della maestra Giovanna Novak nata Skrabec, nipote del linguista padre Stanislao Skrabec, e l'aveva imprigionata in una cantina, nella speranza che il marito che era loro sfuggito qualche giorno prima, tornasse per liberare la giovane moglie prossima a diventar madre.

Cinismo di delinquenti

Nella cantina, dove si trovava sotto buona guardia, dovette sopportare tutte le ingiurie finchè una notte, quattro banditi la trascinarono nel bosco, e le ordinarono di scavarsi la fossa. Nessuno ebbe pietà di questa ventisettenne prossima ad esser madre, ed ella dovette impugnare il piccone e scavare, scavare finchè le forze le vennero meno e si rovesciò nel buco stesso che le sue mani avevano aperto.

Venne strozzata perchè, disse più tardi il capo del drappello — «una donnaccia come quella non valeva la spesa di una cartuccia» Il suo corpo fu trovato perchè l'orlo della veste sporgeva come un fiore, dalla terra che avevano buttato sul misero corpo.

Può un movimento che si macchia di simili delitti parlare di «libertà», può essere messo alla pari di chi, anche se nemico, si batte con le armi in pugno?

E sono gli ideatori di queste azioni, sono i mandatari di questi delitti che al primo strepito di armi, che quando hanno visto profilarsi nei loro boschi gli elmi dei nostri fanti, dei nostri granatieri dei nostri artiglieri, si sono dati alla fuga abbandonando le loro formazioni nel caos, infischiandosi di quello che poteva accadere ai loro fedeli, pur di mettere la pelle in salvo. Un bandito, presentatosi alle nostre truppe, ha detto, alludendo alla situazione creata nel campo ribelle dalle nostre operazioni: — E' stato un caos, come per il crollo della Jugoslavia...

Carlo Tigoli

Vasto movimento nel personale dei Prefetti

15 collocamenti a riposo - La nomina di 3 Fascisti destinati a Zara, Chieti e Ravenna

Roma, 22

Con R. Decreto in corso sono stati disposti i seguenti movimenti nel personale dei Prefetti:

Collocamenti a riposo: Carini dott. Pietro Prefetto di Cremona, Sacchetti dott. Sebastiano Prefetto di Parma, Boltraffio dott. Giorgio Prefetto di Modena; Monticelli dott. Roberto Prefetto a disposizione; Felice dott. Francesco Prefetto di Novara; Sofia dott. Francesco Prefetto a disposizione; Massa dott. Giuseppe Prefetto di Siracusa; Palmeri dott. Ruggero Prefetto a disposizione; Venditelli dott. Arturo Prefetto di Macerata; Degli Atti dott. Enrico Prefetto a disposizione; Bussetti dott. Stefano Prefetto di Catanzaro; Dompieri dott. Sergio Prefetto di Ancona; Alliudi dott. Giulio Prefetto di Vicenza; Dionisi Vici dott. Giuseppe Prefetto di Matera; Sestino dott. Francesco Prefetto di Ragusa.

Trasferimenti: Le Fera dott. Antonio cessa dall'incarico di direttore generale per la demografia e la razza per assumere quello di presidente degli Ospedali riuniti di Roma; La Via dott. Lorenzo cessa dall'incarico di direttore generale del Fondo per il culto per assumere quello di direttore generale per la demografia e la razza; Tallarigo dott. Marcello dal Ministero (ispettore dei servizi di guerra) destinato ad Imperia; De Cesare dott. Mario Prefetto di Ravenna destinato al Ministero con le funzioni di direttore generale del Fondo per il culto; Stracca dott. Giuseppe dal Governatorato per la Dalmazia al Ministero (ispettore dei servizi di guerra); Montani dott. Guglielmo Prefetto di Piacenza a disposizione del Ministero per incarico speciale; Macciotta dott. Leonida Prefetto di Lucca al Ministero (capo dell'ufficio alimentazione); Ausiello dott. Roberto Prefetto di Reggio Calabria destinato ad Ancona; Passerini dott. Luigi Prefetto di Imperia destinato a Parma; Trinchero dott. Mario Prefetto di Como destinato a Vicenza; Parenti cav. di gr. cr. Efre dalla disposizione destinato a Como; Bollero dott. Francesco Prefetto di Bergamo destinato a Novara; Vella dott. Vincenzo Prefetto di Apuania destinato a Modena; Sandonnino dott. Guido Prefetto di Enna destinato a Vercelli; Laura dott. Giovanni Battista Prefetto di Chieti destinato a Cremona; Alessandri gr. uff. Giovanni dalla disposizione destinato a Macerata; Baratelli avv. Carlo Prefetto di Vercelli collocato a disposizione del Ministero con funzioni di ispettore generale; Gabetti dott. Ottavio Prefetto di Reggio Emilia collocato a disposizione del Ministero con funzioni di ispettore generale; Paternò dott. Giulio Prefetto di Frosinone collocato a disposizione del Ministero con funzioni di ispettore generale.

Nuove nomine: Di Castri dott. Luciano Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Catanzaro; Zingale dott. Giuseppe Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Matera; Zanframundo dott. Giovanni Battista Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Ragusa; Cossu dott. Salvatore Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Siracusa; Marotta dott. Guglielmo Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Lucca; De Bonis dott. Amerigo Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Piacenza; Avalle dott. Enrico Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Reggio Calabria; Vittadini dott. Renato Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Reggio Emilia; Giannitrapani dott. Luigi Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Bergamo; Ponte dott. Giorgio Aurelio Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Apuania; Gulutta dott. Edgardo Viceprefetto nominato Prefetto e destinato a Frosinone; De Rosa dott. Emanuele Viceprefetto nominato Prefetto e destinato ad Enna; Sciorini Borelli dott. Umberto Viceprefetto nominato Prefetto e destinato al Ministero con funzioni di ispettore generale; Innocenti dott. Silvio Viceprefetto nominato Prefetto e destinato al Ministero con funzioni di ispettore generale; Donadu dott. Angelo Viceprefetto nominato Prefetto e destinato al Ministero con funzioni di ispettore generale; Messa dott. Fortunato Viceprefetto nominato Prefetto e destinato al Ministero con funzioni di ispettore generale; De Cesare dott. Nicolò Viceprefetto nominato Prefetto a disposizione del Ministero.

I seguenti fascisti sono nominati Prefetti: Barbera Gaspare nominato Prefetto e destinato a Zara; Romualdi ing. Giannino nominato Prefetto e destinato a Chieti; Radogna Raffaele nominato Prefetto e destinato a Ravenna.

Il Principe di Piemonte visita la Mostra degli artisti in armi

Roma, 22

Il Principe di Piemonte si è recato nella mattina di ieri a visitare la prima Mostra degli artisti italiani in armi, nel Palazzo delle Esposizioni a Roma. Ricevuto dal Capo di S. M. dell'Esercito, l'augusto visitatore si è soffermato ad osservare e commentare singolarmente ciascuna delle 800 opere di pittura, scultura, bianco e nero, esprimendo un vivo elogio per gli espositori in grigioverde e per l'ottimo allestimento della mostra. Il Principe, che ha fatto numerosi acquisti, si è pure degnato rivolgere parole di elogio agli artisti presenti.

Oggi si concludono i Littoriali femminili di nuoto

La manifestazione sarà presenziata dal Vicesegretario dei "Guf,, cons. naz. D'Este

Si è svolta ieri all'Ausonia la seconda giornata dei Littoriali femminili. Un foltissimo pubblico ha fatto degna cornice alle combattutissime gare di tuffi e di nuoto, che hanno dato tempi più che soddisfacenti.

La prima gara in programma era quella dei 100 metri sul dorso. Nella prima semifinale ad aggiudicarsi il primo posto è stata la Seeligmann di Firenze col discreto tempo di 1'36"5/10, seconda la Vanon di Padova, terza la Pingi di Roma. La seconda semifinale, invece, veniva vinta dalla triestina Ruzzier per i colori del Guf di Venezia, la quale ha stabilito un nuovo primato littoriale con il tempo di 1'27" netti; seconda, staccata, Cuniolo di Torino con 1'38"5/10. Nella terza semifinale, s'impose con facilità la bolognese Bartulovich con 1'29"4/10, seguita dalla Azzariti di Roma che batteva a sua volta negli ultimi metri, dopo una vivacissima lotta, la torinese Prat, la quale, modificando la bracciata, potrà certamente far meglio nella gara finale.

Alle semifinali di 100 m. sul dorso sono seguite quelle dei 200 m. a rana, dove la veneziana Polvi vinceva la prima batteria, superando per soli 3/10 la Rebora di Milano; terza la Salvati di Napoli, quarta la Re di Torino, che si è guadagnata l'ammissione alla finale. Nella seconda semifinale, la Strani di Venezia, sfoggiando un ottimo stile e con un promettente tempo vinceva di un soffio la genovese Venturi; terza, a due lunghezze, arrivava la Marcio di Venezia.

Le più belle gare sono state, come si prevedeva, dato l'equilibrio dei tempi precedentemente segnati, quelle dei 100 m. stile libero. Un ottimo limite veniva fornito già nella prima semifinale dalla Kratcovilla di Pisa, che, senza forzare, vinceva in 1'21"1/10, superando la milanese Pozzi e la Fortini di Bologna, rispettivamente seconda e terza. Promettente il tempo della romana Crugnola, che vinceva la seconda semifinale in 1'17"1/10, seguita dalla triestina Suzzi, che ha fornito una bellissima prova. Terza, a due lunghezze, la Manzutto di Padova. Il miglior tempo, però, è stato segnato nella terza batteria dalla primatista italiana Etta Radivo, che si è avvicinata di molto con il suo 1'15"2/10 al primato littoriale; seconda la veneziana Veronese, seguita dalla Borgstrom di Napoli. Ultima prova è stata quella dei tuffi obbligatori, dove la Ferra di Napoli ha dominato, facendosi ammirare ed applaudire.

Prima delle semifinali dei 100 m. stile libero, è giunto, accompagnato dal Federale il cons. naz. Antonio D'Este, Vicesegretario dei Guf. Erano inoltre presenti il capo dei servizi sportivi dei Guf cav. Vidulich ed il presidente provinciale del C.O.N.I. dott. Faraguna.

Semifinali m. 100 stile libero: 1.a semifinale: 1) Kratcovilla (Pisa), 1'21"1/10; 2) Pozzi (Milano), 1'21"5/10; 3) Fortini (Bologna), 1'27"7/10. — 2.a semifinale: 1) Crugnola (Roma), 1'17"7/10; 2) Suzzi (Trieste), 1'21"5/10; 3) Manzutto (Padova), 1'23"3/10. — 3.a semifinale: 1) Radivo (Milano), 1'15"2/10; 2) Veronese (Venezia), 1'19"2/10; 3) Borgstrom (Napoli), 1'21". — Ammesse alla finale: Suzzi (Trieste), Kratcovilla (Pisa), Radivo (Milano), Crugnola (Roma), Borgstrom (Napoli), Veronese (Venezia), Pozzi (Milano).

Semifinali m. 100 sul dorso: 1.a semifinale: 1) Seeligmann (Firenze), 1'36"5/10; 2) Vanon (Padova), 1'40"7/10; 3) Pingi (Roma), 1'42"1/10. — 2.a semifinale: 1) Ruzzier (Venezia), 1'27" (nuovo primato littoriale); 2) Cuniolo (Torino), 1'38"5/10; 3) Pegazzano (Pisa), 1'44"6/10. — 3.a semifinale: 1) Bartulovich (Bologna), 1'29"4/10; 2) Azzariti (Roma), 1'38"2/10; 3) Prat (Torino), 1'40"2/10. — Ammesse alle finali dei m. 100 sul dorso: Cuniolo (Torino), Bartulovich (Bologna), Ruzzier (Venezia), Seeligmann (Firenze), Azzariti (Roma), Prat (Torino).

Semifinali m. 200 rana: 1.a semifinale: 1) Polvi Anna (Venezia), 3'46"1/10; 2) Robora (Milano), 3'43"3/10; 3) Salvati (Napoli), 3'53"9/10. — 2.a semifinale: 1) Strani (Venezia), 3'44"6/10; 2) Venturi (Genova), 3'45"; 3) Marcio (Venezia), 3'48"6/10. — Ammesse alla finale: Salvati (Napoli), Robora (Milano), Polvi (Venezia), Venturi (Genova), Strani (Venezia), Re (Torino), Marcio (Venezia), Morgera (Napoli).

Il programma della giornata odierna è il seguente: ore 16.30: giuramento littoriale; ore 17: finale gara m. 100 dorso; ore 17.15: finale m. 200 rana; ore 17.45: tuffi liberi; ore 18.30: finale staffetta 3 per 100 mista; ore 18.45: finali staffetta 3×100 libera.

Il Vicesegretario dei G.U.F. assume il comando dei Littoriali

Nella mattinata di oggi è giunto a Trieste il Vicesegretario dei G.U.F. cons. naz. Antonio D'Este, il quale ha assunto il Comando dei Littoriali femminili di nuoto Anno XX. Egli ha visitato gli alloggiamenti delle universitarie partecipanti alle gare e nel pomeriggio come abbiamo detto più sopra ha assistito, accompagnato dal Federale di Trieste, alle semifinali in programma.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 3 per 10 giorni, L. 4.50 per 15 giorni e L. 6 per 20 giorni. Questi avvisi vengono accettati in via Silvio Pellico 4 sino alle ore 18 di ogni giorno feriale.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera..... Unione Pubblicità.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali, ma soltanto copie.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 94-88.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

CUOCO cerca posto anche mensa operai, disposto trasferirsi Lubiana, Grecia, Albania. Ind. Piccolo 51274 A
RAGAZZA offresi, Via Risorta n. 1, portinaio. 51339 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 51270 B
AIUTO cameriera, servizi cucina, cercasi. Margherita 5. Presentarsi con certificati telefonando 5334. 80443 B
ANZIANA per tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Gretta di Sotto 83. 80373 B
CAMERIERA per ambulatorio medico cercasi prontamente. Dottor Favento, corso Vitt. Em. 10. 51370 B
CUOCA pratica bar trattoria cercasi subito. Via Fontanone 9-B. 112233 B
DOMESTICA media età, sappia cucinare ottima paga, cercasi. Rittmayer numero 15. 51299 B
DOMESTICA brava con attestati, cercasi. Vicolo Scaglioni 7. 80329 B
DOMESTICA tuttofare, cercasi per Roma, viaggio pagato. Scrivere: Montalto, Via Appia Nuova 187 Roma. 5671 B
DOMESTICA sappia cucinare, presentarsi con referenze corso Vitt. Em. 10, primo. 51371 B
LAVANDAIA capace, buon vitto paga, cercasi. Fontanone 7-III, sinistr. 51384 B
PRESTASERVIZI dalle 14 alle 16 cercasi. Nizza 43, porta 7. 51380 B
PRESTASERVIZI intera giornata, buon trattamento, cercasi. Via Tagliapietra 1 (Campo Marzio). 51357 B
PRESTASERVIZI cercasi, presentarsi dalle 13 alle 14, Rossetti 35, p. 12. 51373 B
PRESTASERVIZI solo mattino cercasi. Giulia 7, Bassi Janovitz. 4852 B
PRESTASERVIZI cerca distinta signora sola. Presentarsi 9-11, Milano 27, secondo, destra. 0089321 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Riva Grumula 10 III sinistra. 80353 B
PRESTASERVIZI giovane, consegna chiavi abitazione, cercasi. Tommaso Luciani 10, portinaia. 80361 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Via Giulia 35 II sin. 51331 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Brumatti, P. C. Fascisti 6 secondo (10-12). 51319 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Gambini numero 51. 51278 B
RAGAZZA onesta intelligente, età 21-35, pratica, possibilmente friulana. Informazioni Rossetti 12-V, sinistra. 51344 B
RAGAZZA 15-16-enne cercasi da famiglia signorile, ottimo stipendio. Via Calvola n. 11. 80434 B
RAGAZZA giovane cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 14. Rossetti 25, p. 12. 51372 B
RAGAZZA prestaservizi pomeriggio, cercasi. Presentarsi V. Foscolo 16 I porta 3, ore 9. 80377 B
RAGAZZA stabile, referenze, cercasi. Via Pascoli 8 piano IV. 51280 B
RAGAZZETTA forte, stabile, e prestaservizi ore da combinarsi. Covelli, Piazza Impero 8 IV. 51293 B
RAGAZZETTA solo pomeriggio cercasi. Ginnastica 24, stireria. 80407 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

CALLISTA pedicure specializzato Luciano offresi. Corso Vitt. Em. 29-I. 51247 C
CASSIERE e contabile ex bancario offresi. Cassetta 20540 C, Unione Pubbl.
CORRETTORE bozze abile, e accurata copiatura macchina tesi, comporre manoscritti, offresi. Offerte Cassetta 20486 C Unione Pubblicità. 20486 C
EX-IMPIEGATO bancario praticissimo lavori ragioneria, iscritto Partito, offresi. Cassetta 20532 C, Unione Pubblicità.
IMPIEGATA giovane, pratica tutti lavori ufficio, dattilografa, aiutocontabile, fatturista, offresi prontamente. Cassetta 20501 C Un. Pubbl. 20501 C
MACCHINISTA navale 1.a classe e motorista, vasta pratica impianti meccanici elettrotecnici, offresi quale macchinista o impiegato tecnico. Offerte Cassetta 20534 C, Unione Pubblicità. 20534 C
MASSAGGIATRICE forte, pratica cure dimagranti, abbellimento della pelle, reumi, artriti. Udine 12 p. 13 I. 51212 C
PENSIONATO colto, capacissimo, fidato, cerca occupazione anche temporanea saltuaria, conoscenze linguistiche, corrispondenza italiana-tedesca, organizzazione ragioneria calcoli tecnici commerciali finanziari. Cassetta 20491 C Un. Pubbl.
PORTINAIA sarta, civile, moralità, referenze, offresi. Tabaccheria corso Littorio 8. 20518 C
RAGIONIERE giovane, conoscenza perfetta francese, cercherebbe impiego provvisorio presso ditta o azienda commerciale. Indirizzo Piccolo. 51395 C
SIGNORA 34-enne, bella presenza, cerca occupazione posto di fiducia, pratica paghe operai, conoscenza lingue croata, slovena, disposta trasferirsi fuori Trieste. Cassetta 20512 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA lunga pratica guardarobiera, cucito stiro e dispensiera offresi presso famiglie distinte o pensioni, case di lusso, mense tutto giorno, miti pretese. Indirizzo: Androna San Cilino 4, Coslovic. 80417 C
SIGNORINA volonterosa offresi per latteria panetteria o altro. Cassetta 20449 C Unione Pubblicità. 20449 C
STENODATTILOGRAFA provetta occuperebbesi ore. Assumerebbe lavoro domicilio con macchina propria. Cassetta 20393 C Unione Pubblicità. 20393 C
STENODATTILOGRAFA 22-enne, diploma massimi voti, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 20517 C, Unione Pubblicità.
28-ENNE pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 20468 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

BORSETTA, borse-scuola, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Valigeria Finding, Pozzo del Mare 1. 51365 CC
CONFEZIONI camicie e biancheria uomo e donna, anche riparazioni. Via Torricelli 9-II. 112233 CC
FALEGNAME disinfetta ripara lucida mobili, porte, finestre. Piazza Marinella 6. 80445 CC
GONNE raggi sole «Soleil» e diritte, pieghettate prontamente eseguisce Mermoglia Nizza 3. 51374 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 80331 CC
PERMANENTI garantitissime senza elettricità. Permanenti a domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 51391 CC
PITTORE appartamenti stanze cucine moderne. Piazza Impero 14, atrio giornali. 51324 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 80428 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo, utilizzando pezzi velluto, stoffe confezionansi turbanti, berrettoni, borsette ultima creazione. Covelli, Piazza Impero 10 negozio. 51292 CC
SARTO da uomo e donna accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 80429 CC
TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5 II p. 6 scala sin. 51332 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AFFIDASI persone occupate lavoro facile redditizio. «Domas», Vittoria Colonna Roma. 5502 D
AIUTO magazzino, giovane, con referenze. Offerte Cassetta 20472 D Unione Pubblicità. 20472 D
APPRENDISTA negozio borsette cercasi. Cassetta 20408 D, Unione Pubblicità.
APPRENDISTE, aiuto, commesse, cerca grande Magazzino al dettaglio. Cassetta 4854 D. Unione Pubblicità. 4854 D
APPRENDISTA e lavorante macchine punto giorno, cordonetto, cercasi. Via Giulia 13. 80397 D
APPRENDISTE pantalonaie cercansi prontamente. Pondares 4. 80396 D
APPRENDISTI quattordicenni volonterosi (due), assumonsi. Kaluza e Povh, fabbrica bilance, via Vidali 5. 51326 D
BOTTAIO capace cercasi prontamente posto stabile. Ernesto Cosovi, Molo Venezia. 51148 D
CAPO cantiere per piccolo cantiere costruzioni in legno, cercasi. Offerte Cassetta 20508 D Unione Pubbl. 20508 D
CAPIOFFICINA periti industriali, operai specializzati possono realizzare ottimi guadagni collaborando senza trascurare proprie occupazioni. Scrivere: Aldo Zironda, via Belzoni 30, Padova. 5673 D
CONTABILE capace, pratico lavori ufficio, fatturazioni, magazzino, corrispondenza, cercasi da importante Società goriziana. Inviare offerte manoscritte, dettagliate. Cassetta 1215 D Unione Pubblicità. 1215 D
CONTABILE industriale per piccolo cantiere, cercasi. Offerte Cassetta 20509 D Unione Pubblicità. 20509 D
DATTILOGRAFA veloce cercasi. Domande dettagliate Cassetta 20387 D, Unione Pubblicità. 20387 D
DATTILOGRAFA cerca prontamente studio legale. Inviare offerte con referenze Cassetta 20502 D Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFA pratica ufficio notarile cercasi. Offerte, referenze: Cassetta 20539 D, Unione Pubblicità. 20539 D
DIRETTORE energico con molta esperienza, parli tedesco, cerca Albergo nuovo capacità ricettiva 300 letti; posto subito eventualmente anche settembre. Dettagliare referenze. Inoltre si assume personale femminile diversi servizi, età 18-35 anni, conoscenza tedesco. Scrivere: Casella 1807 M Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 5669 D
ELETTRICISTA apprendista cercasi per negozio radio. Via Nordio 2. 51352 D
FALEGNAME lucidatore cercasi a cottimo. Presentarsi mattinata Radioassistenza, Verdi 3. 1050 D
FALEGNAME mezzo lavorante e apprendista, cercansi. Barburini, via della Tesa n. 44. 51327 D
FAMIGLIA colonica cercasi, competente per dare in affitto oppure in mezzadria campagna sita a Trieste. Cassetta 20097 D, Unione Pubblicità. 20097 D
FATTORINO praticante per ufficio, cercasi. Dante 7 I. 51291 D
FATTORINO 15enne e ragazzo praticante per banco negozio oggetti casalinghi, cercansi. Mazzini 17, Cesca. 80370 D
GARZONA sarta uomo mezza lavorante, cercansi. Corso Vitt. Em. 9, scala secondo, terzo. 51235 D
GARZONA modista cerca mode Tota. Genova 19. 80333 D
GARZONE modiste cerca Giaconi, corso Vitt. Em. III 7. 80421 D
GIOVANE cercasi per macelleria. Tassinari Giovanni, piazza Impero 14. 80404 D
IMPIEGATA, dattilografa, maggiorenne, bella scrittura referenze, cercasi. Cassetta 20520 D, Unione Pubblicità.
IMPIEGATO pratico contabilità magazzino cerca industria meccanica. Offerte dettagliate Cassetta 20535 D, Unione Pubblicità. 20535 D
IMPIEGATO giovane, dattilografo, pratico paghe operai e contributi, cerca importante azienda industriale. Scrivere Cassetta 20505 D Unione Pubbl. 20505 D
ISTITUTRICE conoscenza perfetta italiano e tedesco o francese, pratica, colta, cercasi per due bambini anni 10 e 13. Trattamento signorile. Offerte con referenze. Cassetta 4839 D, Unione Pubbl.
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 19. 51386 D
LAVORANTE o mezzo lavorante barbiere, cercansi subito, Via Cologna numero 13, Causer. 51288 D
LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarta donna, cercansi. XX Settembre 38 IV destra. 51317 D
LAVORANTE, mezza lavorante sarte uomo, cercansi. Via Maiolica 14 primo, porta 5. 51325 D
LAVORANTE sarto, abile stiratore, cerca stabilimento confezioni uomo, posto permanente. Sacoris, Mazzini 46. 80344 D
LAVORANTI abili, mezze lavoranti, garzone apprendiste pratiche, confezioni uomo serie cercansi subito, buona retribuzione. Sacoris, Mazzini 46. 80345 D
MAGLIAIE, lavoranti, mezze lavoranti, apprendiste, cercansi prontamente. Campo S. Giacomo 12. 51024 D
MEZZA lavorante e garzona parrucchiera cercasi. Salone Valeria, via Giulia n. 116. 51069 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Mauro, via S. Pellico 1. 80438 D
MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Gatteri 33 IV sinistra. 51323 D
MODISTA mezzalavorante, posto stabile, buona paga, cercasi. Viale Sonnino numero 8. 80369 D
MODISTE mezze lavoranti desiderose miglioramento, cercansi. Modisteria «Modellas, piazza Ciano 15. 80376 D
MODISTE lavoranti cercansi prontamente. Via Dante 10, Fano. 51245 D
MODISTERIA cerca lavorante, mezza lavorante, garzona. C. Garibaldi 5. 80435 D
ORLATRICE e una mezza orlatrice cerca Calzaturificio Donda. 51263 D
OROLOGIAI due operai capaci cercansi. Orologeria G. Bizjak, Postumia. 80316 D
PANTALONAIA per lavoro domicilio e garzona sarta uomo, cercansi. Rismondo 8 primo. 51318 D
PANTALONAIE perfette, massima retribuzione, lavoro continuo, cerca stabilimento Sacoris. Mazzini 46. 80346 D
PARRUCCHIERA pratica stabile cercasi. Via dell'Istria 74, Salone Marceglia, telefono 90393. 80449 D
PORTATRICE per consegne domicilio cercasi. Massimo d'Azeglio 11. 51397 D
PRATICANTE ufficio, dattilografa, cerca studio legale. Cassetta 20521 D, Unione Pubblicità. 20521 D
RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Lamarmora 18. 51315 D
RAGAZZO per negozio alimentari, cercasi. Antonini, San Lazzaro 14. 51273 D
RAGAZZO diciassettenne, praticante ufficio, preferibilmente scuole commerciali, cercasi. Beltrame, Crispi 7. 51309 D
SIGNORA bella presenza, cassiera bar cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51350 D
SIGNORA indipendente per governo casa presso persona sola, cercasi. Offerte dettagliate indicando età. Cassetta 20458 D, Unione Pubblicità. 20458 D
SIGNORINA giovane, capace, pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 20472 D Unione Pubbl.
STENODATTILOGRAFA perfetta, pratica ufficio, giovane, cerca importante industria triestina. Cassetta 20535 D, Unione Pubblicità. 20535 D
STENODATTILOGRAFA provetta, pratica lavori ufficio nonchè altra conoscenza tedesco, pratica spedizioni e fatturazioni, cerca importante Società. Cassetta 20475 D. Unione Pubblicità. 20475 D
STIRATRICE e garzona cercansi. Massimo d'Azeglio 11. 51696 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA vuota con comodo cucina cercano coniugi, media età. Indirizzo Piccolo. 80446 E
CAMERA mobiliata senza comodo cucina cerca impiegata. Cassetta 1500 E, Unione Pubblicità. 1500 E
CAMERA vuota, con comodo cucina, cerca impiegata. Cassetta 20500 E Unione Pubblicità. 20500 E
CAMERA mobiliata cercasi da ufficiale R. E. Cassetta 20483 E Unione Pubblicità. 20483 E
CAMERETTA mobiliata per ottobre, presso distinti, cerca signorina seria, assente giorno. Cassetta 20477 E Un. Pubbl.
MATRIMONIALE elegante ingresso libero cerca subito ufficiale superiore. Cassetta 20391 E, Unione Pubblicità. 20391 E
MATRIMONIALE comodo cucina, cercasi paraggi XX Settembre. Offerte Cassetta 20492 E Unione Pubblicità. 20492 E
MOBILIATA cerca impiegata seria fine mese. Cassetta 20525 E, Unione Pubbl.
MOBILIATA semplice cerca signora assente giornata. Cassetta 20530 E, Unione Pubblicità. 20530 E
MOBILIATA, possibilmente pressi Ponterosso, cerca stabile. Indirizzare Cassetta 20487 E Unione Pubblicità. 20487 E
STANZA vuota, centrale, possibilmente ingresso libero, uso sartoria, cercasi. Boltero, XX Settembre 49. 30367 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Gatteri 18 I destra. 51337 F
CAMERA mobiliata massima pulizia, bagno unico subinquilino, affittasi. Via S. Vito 6 II. 51328 F
CAMERA bellissima moderna tranquilla, affittasi. Via Fontana 4 III suonare Modolo. 51282 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi signore distinto. Piazza Sansovino 5. 51283 F
CAMERA cucina in compagnia, offresi a signorina presso persona sola. Offerte Cassetta 20457 F Un. Pubbl. 20457 F
CAMERA indipendente, elegantissima, anche breve soggiorno, affittasi. Cadorna 5, primo. 7429 F
CAMERE due vuote bellissime ingresso libero affittansi uso ufficio. S. Nicolò 28, primo. Visitare lunedì. 80386 F
CAMERINO, soleggiato, quieto, escluso donne, affittasi. Gatteri 31, p. 9. 80414 F
LETTO affittasi in bella camera a donna dabbene. Malcanton 16-III. 4852 F
MATRIMONIALE affittasi anche una persona, eventualmente breve soggiorno, escluso cucina. Via Valdirivo numero 15, Di Piazza. 51276 F
MATRIMONIALE elegante pulitissima affittasi a distinti, unici subinquilini. Tigor 9, terzo, porta 7. 112233 F
MATRIMONIALE moderna, divisibile, soltanto a distinti, escluso donne, affittasi prontamente. Via San Francesco 30, porta 11. 51377 F
MOBILIATA due letti, affittasi due amici. Torrebianca 21 porta 9. 80382 F
MOBILIATA signorile, acqua corrente, affittasi presso distinta sola. Canova 2 porta 15. 80341 F
MOBILIATA bella, spaziosa, una-due persone, affittasi. Gatteri 47, p. 7. 80442 F
MOBILIATA vitto cura vestiario bagno solo a distinto. Paduina 2 I piano (angolo XX Sett.), visitare ore 10-19. 80444 F

Continuazione in VI pagina

LE ULTIME DELLA NOTTE

CADONO LE ILLUSIONI INGLESI sulla resistenza sovietica

«La stella rossa volge a un fatale tramonto» dice l'«Economist» - I Bollettini di Mosca parlano di ritirate continue

Stoccolma, 22

Passato l'effimero entusiasmo che in certi elementi britannici più accesi aveva destato il colpo di mano di Dieppe, che offre anche oggi alla stampa motivo di qualche magra ripercussione e di qualche tardivo particolare, si ricomincia a Londra a guardare in faccia alla dura e spietata realtà che si chiama in primo luogo «fronte orientale», e di fronte alla quale tutti gli altri problemi, compreso quello gravissimo dell'India, impallidiscono e diventano secondari.

I sinistri sintomi

Invano si attendono i rapporti che giungono giornalmente dal fronte orientale e dai corrispondenti dei giornali inglesi e americani, per ottenere uno spiraglio di luce che possa riaccendere un raggio di speranza per la Granbretagna. Ormai il tragico crollo sovietico si delinea con sinistri sintomi anche agli occhi degli osservatori britannici, anche di quelli che fino a poche settimane fa avevano continuato, non si sa se per intima convinzione o per partito preso, a giurare sull'invincibilità sovietica che, alla lunga, avrebbe finito per avere il sopravvento. «La stella rossa volge a un fatale tramonto, o solo un miracolo potrebbe arrestare questo fatale corso degli avvenimenti; non ci resta che sperare nel miracolo»; così si legge in un articolo uscito in questi giorni sulla rivista inglese *Economist*.

Il collaboratore del *New York Times* dal fronte orientale, esaminando stasera la situazione generale, scrive che «presso Stalingrado infuria senza tregua una violenta battaglia che prende di giorno in giorno una piega sempre più favorevole per le armi germaniche. I Tedeschi hanno buttato innanzi forze enormi e avanzano inesorabilmente come una valanga nonostante l'accanita resistenza dei Russi che combattono ormai con il coraggio della disperazione. Il Don è stato passato in diversi punti presso Stalingrado e il collo di bottiglia formatosi tra il Don e il Volga sta per essere di nuovo strozzato. Fatto questo, i Tedeschi avranno mano libera verso il sud».

Odor di polvere in Egitto

I laconici Bollettini che giungono da Mosca parlano di ritirata continua dei Russi nel settore caucasico e si attendono notizie che parlino di qualche cosa di decisivo e di irreparabile. I Russi accennano sempre più spesso a ritirate «su nuove posizioni» davanti ai Tedeschi anche su altri settori del fronte, il che mostra come questi abbiano dovunque l'iniziativa delle operazioni.

A Londra si ritiene insomma che fra poche settimane, forse anche prima, le operazioni abbiano raggiunto il loro punto culminante e sulla forza di resistenza dei Russi non si nutrono ormai grandi illusioni. Quello che impressiona tuttavia i tecnici militari inglesi è la possibilità che le Armate sovietiche subiscano un improvviso collasso, di fronte al quale non valgano più le parole di incoraggiamento e i rifornimenti degli alleati.

Un altro fatto che impressiona gli Anglo-russi è la constatazione che contrariamente alle speranze e nonostante l'attacco di Dieppe, i Tedeschi continuano a buttare nuovi contingenti sul fronte orientale togliendoli, a quanto si dice, dalle zone occupate in Occidente, il che dimostra come siano poco impressionati da questo colpo di testa considerato piuttosto una ragazzata che una minaccia seria di invasione.

Quest'ultima considerazione ha naturalmente aumentato lo scontento e il malumore contro la Granbretagna e già ieri in certi ambienti di Mosca si notava che gli alleati «sono ben lontani dal fare tutto il possibile per toglierci dagli impicci».

Un film sullo sbarco di Dieppe

«In Egitto, anche in questo settore — scrive stasera il corrispondente dell'*Afton Bladet* — si comincia a sentire odor di polvere e l'attuale sosta di Rommel è peggiore della sua attività». E' chiaro — scrive il *Daily Mail* stasera — che alla prima occasione opportuna, forse al sorgere della luna piena, si riattaccherà in Egitto e chissà quali nuove diavolerie gli Italo-tedeschi avranno preparato in queste settimane in cui l'attività navale nel Mediterraneo, bisogna riconoscerlo, si è risolta in netto svantaggio per noi».

Il *Daily Mail* dopo aver lamentato che non si sia potuto conoscere finora il vero significato e i reali vantaggi della spedizione di Dieppe dal punto di vista degli alleati, leva un inno alle «fortezze volanti» americane e ripone in esse parte di quelle speranze che sono tramontate sulla costa settentrionale francese. Esso esamina i vantaggi di questi giganti dell'aria che hanno un maggior armamento di cannoni e di mitragliatrici non tanto per il numero quanto per il calibro e uno speciale dispositivo per la precisione del tiro di bombardamento intorno al quale viene mantenuto finora il più assoluto segreto e infine il fatto che esse possono avventurarsi all'attacco anche senza la consueta scorta di caccia, appunto a causa della maggiore possibilità di difendersi dagli attacchi della caccia nemica. I critici osservano che queste «fortezze volanti» sono tornate da operazioni audaci compiute da sole sul Mare del Nord, con morti e feriti a bordo, ma senza che nessuna di esse sia stata abbattuta.

Infine il *Daily Mail* riporta che nei giorni scorsi il Capo di Stato Maggiore della R. A. F. Portal ha rivolto un monito ai Germanici, minacciando di ridurre le loro città e le loro industrie a un mucchio di rovine, appunto con l'aiuto americano.

All'ultima ora si apprende che fra pochi giorni sarà proiettato nei cinema della Capitale un lungo documentario ripreso da operatori speciali da terra e dal cielo sullo sbarco di Dieppe. Naturalmente questo film sarà il risultato di una accurata selezione delle molte migliaia di metri di pellicola che si sono girati durante l'operazione e la propaganda inglese ha cercato con tagli sapienti di mettere insieme qualche cosa che possa impressionare le masse. Una copia del film sarà probabilmente inviata da Churchill al compagno Stalin come un'ultima prova della buona volontà degli alleati. Ma è chiaro che in momenti come questi, Mosca ha bisogno di ben altro che di semplici documentazioni.

na?11

Giuseppe Bonino

La medaglia d'oro alla memoria del pilota Luigi Rovelli

Roma, 22

Sono state concesse le seguenti ricompense al V. M. *Medaglia d'oro* (alla memoria): tenente pilota Luigi Rovelli di Andrea, da Rodi Garganico (Foggia): *«Intrepido, valoroso capo equipaggio di velivolo aerosilurante già precedentemente distintosi in numerose e vittoriose azioni belliche compiendo bombardamenti e ricognizioni offensive, attaccando convogli, silurando navi e abbattendo un caccia che gli aveva gravemente colpito il velivolo, partecipava ad un ardito attacco contro un convoglio nemico fortemente scortato da navi da guerra e protetto da velivoli da caccia; incurante della violenta rabbiosa reazione aerea e contraerea, animato solo dalla decisa volontà di colpire, si scagliava, anima e arma contro le unità navali avversarie. Giunto a minima distanza dall'obiettivo la sua ala veniva infranta dal fuoco nemico e con essa precipitava in fiamme sul mare. Esempio magnifico di luminoso eroismo e di suprema dedizione alla Patria.* - Cielo del Mediterraneo, 14 dicembre 1940-XIX-28 dicembre 1941-XX».

Il gen. Gablenz e un alto funzionario periti in un incidente aereo

Berlino, 22

In un incidente aereo hanno trovato la morte il maggior generale barone von Gablenz, caposezione del Ministero dell'Aeronautica tedesca e membro del Comitato di direzione della «Fufthansa», il prof. Krümmel, direttore ministeriale e caposezione al Ministero del Reich per le scienze, l'educazione e l'istruzione pubblica e il capo radiotelegrafista di bordo Kalaer. L'apparecchio, che era pilotato dal generale von Gablenz, è precipitato nei pressi di Mühlberg, in seguito ad avaria.

I beni dei rivoltosi sloveni saranno dati alle famiglie dei Caduti in combattimento e delle vittime di aggressioni

Lubiana, 22

L'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana e il Comandante dell'XI Corpo d'Armata visto il proprio Bando 15 luglio 1942-XX e le disposizioni impartite dalle rispettive superiori Autorità, rendono noto:

1) I beni mobili ed immobili dei rivoltosi saranno confiscati e dati in proprietà: alle famiglie dei militari ed altri dipendenti dello Stato o di Enti ausiliari caduti in combattimento o vittime di aggressioni nella provincia di Lubiana; ai mutilati ed invalidi delle medesime categorie.

2) Si considerano beni dei rivoltosi quelli appartenenti: ai rivoltosi uccisi in combattimento, passati per le armi o giustiziati; ai maschi validi di età compresa fra i 18 e i 60 anni, assenti senza giustificato motivo dalla loro residenza abituale.

3) La confisca si estende ai beni dei familiari dei rivoltosi nei casi in cui il rivoltoso si trovi, secondo la legislazione vigente, nella condizione di erede legittimo rispetto ai proprietari dei beni e nella quota in cui parteciperebbe alla successione legittima.

4) Le disposizioni precedenti non si applicano nei confronti di coloro che, entro il 15 settembre del corrente anno, si arrenderanno, prima del combattimento, alle Forze armate italiane o rientreranno nella propria abituale residenza, presentandosi alle autorità italiane. Costoro avranno inoltre salva la vita.

5) Ai mandanti, complici o favoreggiatori o in genere a coloro che comunque prestino rifugio o assistenza ai colpevoli di taluno dei seguenti reati: a) attentato contro l'unità, l'indipendenza o integrità dello Stato; b) attentato alla sicurezza dello Stato; c) insurrezione armata; d) associazioni sovversive; e) propaganda o apologia sovversiva; f) delitti contro la personalità interna dello Stato; g) attentato alla incolumità o alla libertà personale di appartenenza alle tà personale di appartenenti alle pubblica incolumità o ai pubblici servizi, si applicano, ancorchè trattisi di prossimi congiunti, le stesse pene contemplate per gli esecutori materiali dei rispettivi delitti.

Il presente Bando entra immediatamente in vigore ed è pubblicato mediante affissione.

Il processo di ritedeschizzazione nelle provincie orientali ex polacche

L'azione è cominciata lo scorso gennaio con un proclama del Gauleiter - I titoli per ottenere la cittadinanza del Reich

Berlino, 22

Le nuove provincie orientali ex polacche sono oggi saldamente inserite nella compagine politica ed economica del Reich. La loro amministrazione, per ovvie ragioni, deve armonizzarsi e si armonizza con gli obiettivi e gli interessi dello Stato nazionalsocialista. Territori eminentemente agricoli, con una larga eccedenza di produzione, essi acquistano un'importanza sempre maggiore ai fini del potenziale di alimentazione tedesco tanto più che gran parte dei danni di guerra è stata ormai riparata e il programma di coltura intensiva ha potuto già essere effettuato su vasta scala.

Un'essenziale premessa

Beninteso di un completo inserimento politico non è il caso di parlare e quindi nemmeno di una totale mobilitazione di riserve e di energie disponibili. Per realizzare questo obiettivo è indispensabile che il processo di nazionalizzazione abbia avuto i necessari sviluppi, cioè che quei territori ridiventino come nei giorni e nei secoli della grande colonizzazione teutonica. Ecco quanto si legge in un interessante articolo informativo della *Frankfurter Zeitung:*

«Il compito più importante che attende i dirigenti delle provincie orientali è appunto la creazione di quella essenziale premessa. Qualche cosa anzi si è già fatto. Ai Tedeschi indigeni si sono aggiunti negli ultimi tre anni numerosi Tedeschi venuti dai vari Gau del Reich. Inoltre, vi sono alcune migliaia che facevano parte dei gruppi etnici della Volinia, Bessarabia, Baltico e altri Paesi. Ora ci si sforza di inserire elementi di origine tedesca in parte o in tutto nazionalizzati.

«Mentre nel Warthegau, ex Posnania, il problema non appare di difficile soluzione, in quello di Danzica (Prussia occidentale) risulta piuttosto complicato e precisamente perchè su una popolazione di 2-3 milioni vi sono 900.000 Tedeschi puri e circa un milione di elementi che portano impronte e caratteristiche nazionali tedesche più o meno spiccate. Una parte di questi elementi potrà essere senz'altro riassorbita.

«L'azione di intedeschimento è cominciata ufficialmente lo scorso gennaio con un proclama del Gauleiter. Il proclama stabilisce che nelle cosiddette liste nazionali possono essere comprese tutte le persone di comprovata origine tedesca, coloro che dimostrino di aver congiunti di primo o secondo grado nel Reich e quelli che, pur appartenendo a famiglie polacche, provano di aver nutrito sentimenti di simpatia verso i Tedeschi durante gli anni di dominazione polacca. Naturalmente a questi titoli essenziali altri ne vanno aggiunti di natura morale: è necessario innanzi tutto che l'aspirante alla qualifica di cittadino tedesco del Reich sia in pubblico che in privato abbia sempre avuto un contegno irreprensibile.

Le domande d'iscrizione

Tutto ciò richiede un lavoro accuratissimo di controllo e di selezione. Per ogni individuo sono registrati tutti i possibili dati debitamente vagliati da appositi organi. Spetta poi alla competente commissione politica di sottoporre la domanda dell'interessato e un definitivo esame e di decidere, infine, se sussistono o meno i necessari requisiti per l'iscrizione nella lista nazionale.

«Le commissioni sono composte di rappresentanti dello Stato, del Partito, delle autorità di polizia e della popolazione tedesca delle rispettive località e sono presiedute dal competente dirigente politico. L'interessato viene sottoposto, quando sia necessario, ad un interrogatorio affinchè la commissione possa rendersi conto della sincerità dei sentimenti di cui il futuro cittadino è animato. In genere si ha motivo di essere diffidenti verso coloro che ostentano sentimenti politici ultratedeschi, mentre si apprezza chi dichiara lealmente che farà di tutto per divenire un perfetto cittadino nel grande Reich.

«Interessante è a questo proposito quanto si è verificato a Graudenz. Fra le domande di iscrizione vi era quella di una maestrina di origine tedesca ma che aveva avuto una educazione polacca al cento per cento. Presentatasi alla commissione fece la seguente dichiarazione: «Non posso dall'oggi al domani rinnegare il mio passato. Però sono certa che saprò divenire una leale cittadina tedesca e precisamente quando avrò imparato a conoscere e ad amare la mia vera Patria». La commissione accettò senz'altro la domanda. Giova peraltro tener presente che l'iscrizione nella lista nazionale non è definitiva. Essa, a differenza di quella dei Tedeschi puri, viene fatta con riserva e per un periodo di prova di 10 anni. Allo spirare di questo termine e qualora bene inteso non intervengano opposizioni da parte delle autorità politiche, l'interessato può considerarsi definitivamente cittadino tedesco del Reich.

I beni confiscati

La lista nazionale è suddivisa provvisoriamente in quattro grandi categorie: alla prima e alla seconda appartengono i Tedeschi puri. Essi vengono inseriti nell'una o nell'altra a seconda delle benemerenze nazionali acquisite durante il regime polacco. Alla terza appartengono tutti gli elementi che aspirano alla cittadinanza tedesca e alla quarta i casi più complicati. Questa suddivisione è suggerita anche da considerazioni pratiche. Fra l'altro si vuol impedire che una prematura equiparazione si risolva in un danno anche materiale per i Tedeschi puri.

«Relativamene ai beni confiscati dal Reich viene stabilito che qualora sussistano determinate premesse, il futuro cittadino tedesco sia ammesso ad amministrarli. In un secondo tempo è ammesso un congruo risarcimento per la proprietà confiscata dallo Stato.

«Un mezzo molto efficace per sollecitare il processo di ritedeschizzazione individuale è il trasferimento dell'interessato nell'interno del Reich. Per ovvie ragioni, una migrazione interna su vasta scala per il momento non è possibile. Intanto però il Partito nazionalsocialista e le sue organizzazioni procedono ad una razionale educazione, curando in particolar modo la gioventù ed ecco che migliaia di ragazzi e di ragazze riuniti in appositi campi imparano a conoscere veramente la Germania e gli obiettivi dello Stato nazionalsocialista.

«Il processo di ritedeschizzazione è facilitato, d'altro canto, dal fatto che la locale classe dirigente polacca ancora all'inizio delle ostilità lasciò quei territori per trasferirsi verso Oriente, vale a dire nell'odierno Governatorato generale».

Taulero Zulberti

Trasferimenti di professori

Roma, 22

Sono stati disposti i seguenti trasferimenti e passaggi di professori, con effetto dal 1.o ottobre 1942-XX:

Licei ginnasi: Personale insegnante: lettere italiane e latine: Zocchi Marcello da Trieste (Duca d'Aosta) a Trieste (Dante Alighieri); lettere latine e greche: De Brosenbach Alberto da Trieste (Petrarca) a Trieste (Dante Alighieri); filosofia, storia ed economia politica: Scionti Renato da Pola a Como; matematica e fisica: Rebbi Pietro da Parenzo (Istituto Magistrale) a Trieste (Dante Alighieri); lingua italiana, latina e greca, storia e geografia: Barbiani Wilma da Udine a Livorno; Biggi Giacomo da Fiume a Imperia; Cardinaletti Livia da Udine a Perugia (rimanendo comandata al Ministero degli Esteri); Maran Alberto da Pisino a Piacenza; Pagliani Gualtiero da Gradisca a Gorizia; lingua francese: De Leonardis Gabriello da Portoferraio a Zara; Rizzatto Lidia da Modena (Istituto Magistrale) a Trieste (Dante).

Licei scientifici: personale insegnante: lettere italiane e latine: Bernardoni Ezio da Gorizia (Istituto magistrale) a Trieste; Courir Vincenzo da Fiume a Livorno; Palazzolo Vincenzo da Trieste (Istituto magistrale «Duca d'Aosta») a Trieste; storia, filosofia ed economia politica: Camillucci Camillo da Zara (Istituto magistrale) a Pavia; Scrosoppi Paolo da Trieste (Istituto magistrale «Duca d'Aosta») a Trieste; lingua straniera: tedesco: Dalmasson Giuseppe da Pisino a Gorizia; Lobasso Giuseppe da Bari a Zara; disegno: Bassamin Riccardo da Tolmino (Istituto magistrale) a Udine.

Istituti magistrali: personale insegnante: lingua e lettere italiane e storia: Schierau Vittorio da Trieste (Duca d'Aosta) a Trieste (Carducci); lingua e lettere latine e storia: Marinari Giuseppe da Pola a Savona; matematica e fisica: Rebuttati-Nespoli Anna da Trieste (Liceo Ginnasio Petrarca) a La Spezia; musica e canto corale: Tomè Carlo da Zara a Trieste (Carducci) cessando dal comando presso la R. Sopraintendenza di antichità di Trieste.

La fucilazione di tre assassini tra i quali una donna

Agrigento, 22

Stamane all'alba, in contrada Santa Lucia, è stata eseguita la sentenza del 22 ottobre 1941, di questa Corte d'assise, che ha condannato alla pena capitale Caltagirone-Amante Antonino, Caltagirone-Amante Giuseppa e Lumia Antonino, per avere in Cattolica Eraclea, in concorso fra loro, ucciso mediante recisione della gola, a scopo di furto, Bellanca Maria Carmela.

Consegna dei quaderni vecchi per l'acquisto dei nuovi in Germania

Berlino, 22

Con odierna disposizione della competente organizzazione economica, a partire dal 1.o settembre i quaderni delle scuole potranno essere acquistati soltanto dietro presentazione e consegna di quelli vecchi, ognuno dei quali dovrà essere munito dei timbri della rispettiva scuola.

Il film "Pastor Angelicus,, e la produzione del Centro cattolico

Roma, 22

La pellicola «Pastor Angelicus», di cui è terminata la lavorazione e si sta ora facendo il montaggio, secondo una recente dichiarazione del Centro cinematografico cattolico, deve iniziare una produzione in proprio del Centro stesso.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

STANZA mobiliata paraggi Giardino affittasi. Giulia 13, porta 7. 80390 F
STANZA vuota affittasi persona sola. Indirizzo al Piccolo. 51389 F
STANZA lussuosa soleggiata affittasi presso persona sola. Via Imbriani 14-II, destra. 80368 F
STANZA vuota ingresso scale affittasi. Cadorna 5, porta 12. 80406 F
STANZA elegante, bagno, eventualmente salotto, affittasi presso persona sola. Gatteri 48 II sinistra. 51296 F
STANZA-E 1-2, con o senza mobili, ufficio, affittansi. Corso Vitt. Em. prossimità P. Goldoni. Cassetta 20493 F Unione Pubblicità. 20493 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

APERTURA corsi preparatori esami Stato; 1.o settembre. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 20526 G
ARMONICA, pianoforte, violino, saxofono, clarino, ecc. Esercitazioni corali, orchestrali e arte varia. Lezioni singole. Corsi individuali e collettivi. Noleggiansi istrumenti: fisarmoniche 10 lire mensili. Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, telefono 33-33. 80334 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 50909 G
DIPLOMATA impartisce lezioni di stenografia coscienziosamente. Ginnastica 1, porta 4. 51267 G
ENENKEL, (Scuola fondata 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Istituto signorile medie ed elementari di primo ordine. Insegnanti specialisti nelle varie materie. Corsi intensivi maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestra asilo, economia domestica. Preparazione accelerata licenza avviamento. Corsi serissimi ammissione Medie superiori (Liceo scientifico, Istituto magistrale Tecnico). Quarta, quinta elementare con preparazione speciale ammissione Scuola media: Prima, seconda, terza regolari autorizzate. Corsi disegno, canto, pianoforte, lingue moderne. Coltura generale. Stenografia, contabilità (anche ricalco). Dattilografia, calligrafia. Doposcuola medie inferiori. Doposcuola elementari. Tariffe ragionevoli. Chiedete opuscolo gratuito. 51337 G
INGEGNERIA nuovo corso prepropedeutico per periti industriali, geometri, costruttori navali, e maturità Liceo scientifico. Apertura 24 agosto. Istituto Cavour, via Bastione 4. 1199 G
ISTITUTO Cavour: ammissione, idoneità al Licei artistici. Maturità artistica. Bastione 4, tel. 69-51. 1033 G
ISTITUTO Cavour: maturità classica, scientifica. Corso Bastione 4. 1034 G
TAGLIO cucito scuola autorizzata, inizia corsi 25 corr. Carducci 34, p. 8. 51367 G
UNIVERSITARIA lettere dà lezione media unica. Catullo 24 (Severo), Larconelli. 51277 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

MILITARE smarrì portafogli contenente documenti e danaro. Onesto rinvenitore pregato consegnare al Piccolo verso generosa mancia. 80436 H
PORTAFOGLIO smarrito con documenti. Rinvenitore, trattenendosi danaro, pregato portarlo indirizzo Piccolo, verso mancia. 80352 H
TESSERE pane smarrite da operaio. Pregasi persona cuore riportarle verso mancia Sabbatini. Madonnina 35. 80411 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO mobiliato indipendente, signorile, matrimoniale, stanza pranzo, bagno, affittasi. Settefontane 11, terzo. 51381 I
APPARTAMENTO cinque stanze, affitto minimo, scambiasi con uguale, oppure con altro tre stanze stanzetta bagno riscaldamento. Telefonare 6236. 80440 I
APPARTAMENTO 5 stanze, centro, mensili 300, scambiasi con sei. Telefono 66-13. 80359 I
APPARTAMENTO mobiliato 2 camere cucina bagno installato. Fabio Filzi 10 I destra. 80374 I
APPARTAMENTO 4 stanze bagno, Isola, scambiasi equivalente Trieste. Indirizzo Piccolo. 51297 I
APPARTAMENTO 2 camere, camerino, bagno, ripostiglio, calorifero autonomo 2 terrazze, soleggiato, scambiasi con 4 stanze, possibilmente pari comodità. Telefonare 29-358, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, escluso la domenica. 51303 I
CAMERA cucina, scambiasi con camera camerino cucina, oppure due camere. Rivolgersi: Covi, Boccaccio 6. 51286 I
CAMERA camerino ripostiglio cucina giardinetto soleggiato (Tribunale), 130, scambiasi più grande centro. Cassetta 20358 I Unione Pubblicità. 20358 I
CAMERA cucina ripostiglio acqua luce, affitto minimo, paraggi pescheria, scambiasi con eguale o più grande. Cassetta 20485 I Unione Pubblicità. 20485 I
CAMERA cucina scambiasi uguale o stanzino più I.C.A.M. Via del Prato 20, secondo. 51338 I
CAMERA cucina conforto moderno scambiasi con cameretta in più. Telefonare lunedì 29030. 80431 I
CAMERE 2 cucina scambiasi per camera camerino cucina campagna, Rossetti 47, Vascotto. 51375 I
CAMERE 2 cucina forno elettrico, scambiasi uguale oppure più piccolo affitto lire 100. Rivolgersi Corridoni 1, barbiere. 51346 I
CAMERE (3) cucina conforto poggiolo, soleggiato, scambierei più piccolo. Giornalmente 10-13, ind. Piccolo. 80372 I
CAMERE (2) camerino cucina, scambiasi più piccolo. Via S. Servolo 13. Albanese. 51308 I
CAMERE (2) cucina, 110 affitto, scambiasi con camera o camerino bagno, in più, paraggi Fabio Severo, Giulia, Battisti. Indirizzo Piccolo. 51285 I
GORIZIA villetta 3 stanze accessori giardino affittasi scambio quartiere Trieste. Cassetta 20430 I. Unione Pubblicità.
ICAM camera camerino cucina scambiasi uguale o stanza in più centro. Via dell'Istria 34, porta 18. 51347 I
MONFALCONE 2 camere cucina orto, solo inquilino, 120 mensili, scambiasi uguale Trieste. Rivolgersi Largo Piave 3, bottiglieria. 51215 I
PORTINERIA scambiasi con quartiere 2-3 stanze. Indirizzo Piccolo. 80424 I
PORTINERIA scambiasi con quartiere, una o più stanze. Mirti numero 8, Roiano. 80343 I
PORTINERIA scambio con 2 camere cucina. Ind. Piccolo. 51266 I
PORTINERIA casa nuova soleggiata, stipendio, scambiasi con quartiere 2-3 stanze. Offerte Cassetta 20450 I Unione Pubblicità. 20450 I
QUARTIERE Trieste due camere camerino cucina scambiasi con altro qualsiasi Pola. Indirizzo al Piccolo. 2637 I
QUARTIERE camera cucina con orto e cantina, scambio con camera camerino cucina, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 51057 I
QUARTIERE camera cucina, piccolo affitto, paraggi Piazza Ospitale, scambiasi con 2 camere e cucina o più grande. Cassetta 20494 I Unione Pubbl. 20494 I
QUARTIERE signorile 10 stanze accessori in villa, affittasi a distinti. Offerte Cassetta 20454 I Un. Pubbl. 20454 I
QUARTIERE camera, cameretta cucina, scambiasi con uguale oppure camerino in più. Indirizzo al Piccolo. 51376 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, pressi Giardino pubblico, scambiasi con altro di una camera, camerino, stessi paraggi. Cassetta 20531 I, Unione Pubblicità.
QUARTIERINO 2 stanze cucina, posizione centrica, affitto minimo, scambiasi con una stanza in più. Gandolfi, Lavatoio 1. 51230 I
STANZE 2 grandi uso ufficio affittansi esclusivamente persone distinte, poco andirivieni. Cassetta 20536 I. Unione Pubbl.
VILLA signorile mobiliata, tutti conforti, termosifone, Villa Opicina, fermata tram affittasi anche subito. Indirizzo al Piccolo. 51272 I
VILLETTA 2 camere 2 camerette camerino bagno giardino scambiasi 3 camere centro. Visitare 10 poi fermata 11 Bonghi 97. 7426 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTINO vuoto o mobiliato 2-3 camere oppure camera matrimoniale con salotto e comodo cucina, cercano urgentemente coniugi stabili, presso distinta famiglia. Offerte: Suttora via Diaz 4 tel. 3512. Trieste. 51307 L
APPARTAMENTINO mobiliato, cerca sottufficiale marina. Donaggio San Giusto 12. 80348 L
APPARTAMENTINO mobiliato, possibilmente paraggi Cantiere, cercano coniugi soli lunga permanenza. Cassetta 20480 L. Unione Pubblicità. 20480 L
APPARTAMENTO uso ufficio, paraggi centro, cerca prontamente importante Anonima; rimborsando spese, offerte Cassetta 20384 L. Unione Pubblicità. 20384 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze cerca funzionario stabile. Offerte Cassetta 20417 L Unione Pubblicità. 20417 L
APPARTAMENTO 2 locali e cucina, cerco. Bonomea 46 (Gretta sopra). 51314 L
APPARTAMENTO di 3 stanze, anche periferia, con accessori oppure di 5-6 stanze, se centralissimo, cercasi. Telefonare 68-20. 80382 L
APPARTAMENTO 2-3 camere anche mobiliate, cerca impiegato statale stabile. Telefonare: Miscia 93-141, ore 9-12 e 17-19. 51268 L
APPARTAMENTO mobiliato, pranzo, cucina, letto, bagno, possibilmente casa moderna; posizione salubre, cercano sposi. Offerte dettagliate solo da proprietari assoluta moralità. Cassetta 20464 L Unione Pubblicità. 20464 L
APPARTAMENTO vuoto 7-9 camere bagno cucina, per ottobre, cercasi. Cassetta 20488 L Unione Pubblicità. 20488 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze possibilmente centro, con bagno installato, cercasi. Nelzi, piazza Ciano 8. 4855 L
APPARTAMENTO di 3 stanze, cercasi o scambiasi con 4-5 bagno accessori. Indirizzo Piccolo. 80391 L
LOCALE ampio, adattabile sala cinematografica, cercasi. Cassetta 20442 L Unione Pubblicità. 20442 L
MAGAZZINO piccolo cercasi uso deposito materiale elettrico. Telefonare lunedì 29030. 80432 L

Il 14 giugno è caduto eroicamente sul fronte africano, offrendo la sua giovane vita alla Patria, il

s. tenente rag. Silvio Coletti

Lo piangono, nell'indicibile dolore, la mamma **MARIA COLETTI**, la sorella **LEA** e le famiglie congiunte **GHERBI-GHERZEZ**.

Gorizia, 22 agosto 1942-XX.

Il giorno 21 corrente si spense serenamente dopo breve e penosa malattia

GASTONE G. BONIFACIO

Ne dànno straziati l'annuncio la moglie **DINA nata KOSTNER**, i figli **MARIA, EMY, EDITH** e **GERMANO** in unione ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al chiaro dott. Antonio Chersi.

I funerali seguiranno oggi 23 corrente, alle ore 10.30, dalla via Vittorino da Feltre n. 7.

Impresa trasporti funebri via Zonta 3

QUARTIERE 3-4 stanze, cerco in centro. Offerte: Cassetta 20450 L Unione Pubbl.
QUARTIERE 4 stanze stanzino cucina, paraggi tram 1, cerca distinta famiglia. Offerte Cassetta 20514 L Unione Pubbl.
QUARTIERE camera cucina camerino con o senza mobilio cercasi. Cassetta 20538 L. Unione Pubblicità. 20538 L
QUARTIERE due stanze bagno cucina, cercano sposi urgentemente, possibilmente in villino qualsiasi rione, pagamento anticipato semestre. Cassetta 20533 L, Unione Pubblicità. 20533 L
QUARTIERINO stanza cucina cercasi anche periferia o dintorni. Cassetta 20513 L, Unione Pubblicità. 20513 L
QUARTIERINO o stanza vuota comodo cucina, presso signora sola o piccola famiglia, cerca statale stabile, quale unica subinquilina. Cassetta 20506 L Unione Pubblicità. 20506 L
STANZE due vuote oppure matrimoniale e una vuota comodo cucina bagno, cercano urgentemente coniugi stabili presso piccola distinta famiglia: disposti anticipare più mesi pigione. Offerte Cassetta 20394 L, Unione Pubblicità. 20394 L
STATALE cerca quartierino o quartiere in parte presso persona sola. Offerte: Cassetta 20527 L. Unione Pubblicità.
UFFICIO parastatale, nuova istituzione, cerca appartamento sei-otto stanze, possibilmente centro. Offerte dettagliate Cassetta 20417 L. Unione Pubblicità. 20417 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

AUTOMOBILINO pedali, due posti, e carrozzelle, vendonsi. Commerciale 13 secondo. 51295 M
BANCO da meccanico in legno faggio, vendesi. Via Bonomea 2 p. 14. 80347 M
BOLERO grigio 300, taglio mantello signora, bollitore Triplex quattro fiamme, orologio braccio Omega, vendonsi. Ginnastica 43, V int. porta 35. 80351 M
BOLERO di coniglio nero, vendesi occasione, sbaglio misura. Via Valdirivo 8, Cecconi. 51234 M
BOLLITORE, oggetti cucina, poltrona, libri, vendonsi. Gatteri 7-III, sinist. 80395 M
BOTTI tre rovere capacità 100 ettolitri ognuna, tino capacità 280, altro 30; diversi fusti da 100, 200 e 400 litri vendonsi. Cassetta 20441 M, Unione Pubbl.
CANE da caccia, due anni, vendesi. Muggia S. Barbara 328, Mercandel M. Muggia S. Barbara numero 328. Marcandel. 51341 M
CANNE paio, acciaio finissimo speciale, strozzatura calibro 12, seminuove, vendonsi. Molino a Vento 44, Zucca. 51364 M
CAPPOTTO donna finta pelliccia, nuovo, vendesi. Via Enrico Toti 4 III, Cebochin. 80340 M
CAPPOTTO uomo, statura media, pura lana, vendesi occasionissima. Catullo 20 (Osp. Militare), presso Furiani. 51387 M
CAPRA con latte vendesi. Via Di Porta numero 61. 80332 M
CARROZZELLA sport, vendesi occasione. Via dell'Istria 32, porta 18. 20498 M
CARROZZELLA fonda, poco usata, vendesi occasione. Pascoli 5, rivolgersi portinaio. 51302 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Devito, Sonnino 51. 51300 M
CARROZZELLA sport seminuova occasione vendesi. S. Nicolò 18 III d. 51312 M
CARROZZELLA sport, cappotto da uomo, vendonsi causa partenza. Fabio Severo 72 primo. 51318 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Brunner 9 interno IV sinistra. 51333 M
CARROZZELLA sport bella e fonda molleggiata, vendesi. Paolo Vergerio, 18 porta 10. 51335 M
CARROZZELLA fonda moderna. Via S. Vito 4 porta 8. 80350 M
CARROZZELLA sport molleggiata, tutta cromata, rarità, vendesi. Enrico Toti 4 presso portiere. 51348 M
CARROZZELLA sport vendesi. Settefontane 8-II, sinistra, dalle 9-12. 51398 M
CARROZZELLA sport, leggerissima, vendesi 280. Via Manzoni 18, porta 20, dalle 10-12. 80430 M
CARROZZELLA sport, recinto seminuovo, radio Telefunken 5 valvole, vendonsi. Cigotti 1, quarto, porta 15. 51353 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi, dalle 8 alle 12. Campo S. Giacomo 2, Delise. 51354 M
CARROZZELLA, lettino rosa, seggiolone vendonsi. Via Mazzini 24, port. 51362 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Giulia 12-IV, Badini. 51364 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Giuliani 33-I porta sinistra. 80410 M
CARROZZELLA sport seminuova occasione vendesi. Via della Fabbrica 1, Zampolli. 80405 M
CASSA controllo Krupp 999.95 scontrino foglio cassa, tre totali, vendesi lire 6000. Libreria Mazzini 40. 51223 M
CONIGLI Angora, 35, buoni produttori lana, vendonsi lire 75 cadauno. Indirizzo al Piccolo. 20322 M
CONIGLI Angora purissimi matricolati non consanguinei, vendo. Caffè Centrale Palmanova. 5660 M
CONIGLIERA sei posti, vendesi. Biasoletto 105. 80357 M
CRISTALLERIE, soprammobili, libri, quadri, tappeti, orologi, lampade, strumenti musicali, parastufa, bollitori, abiti, scarpe, salotto Luigi XVI pezzi undici, svariatissimi oggetti d'occasione vende per conto privati A.T.E.C., piazza Goldoni 1. 51382 M
CUCINA economica Patent n. 2, radio 5 valvole vendonsi. Pescheria 12-I. 7427 M
CULLETTA paglia lavorata raffia per neonato, completa carrello materassino, vendesi. Franca 15 porta 5. 80338 M
DIVISA fascista universitario, nuova, vendesi, sbaglio misura. Boccaccio 7, porta 10. 51275 M
DIVISA cameriere lana, tre giacche sera, lavamano sedie, vendonsi. Dopo ore 10. Piazza Impero 14. 80441 M
ELETTROTECNICA Padoani, tutti gli impianti elettrici, nuovo reparto radio, tutte le riparazioni accuratissime, preventivi gratis. S. Francesco 2, telefono 7216. 1200 M
FISARMONICA 120 bassi, bellissima, chitarra, vendonsi. Gatteri 54, p. 8. 80401 M
FISARMONICA a piano 48 bassi con registro vendesi. Settefontane 55. 51363 M
FISARMONICA Scandalli, 12 bassi, vendo occasione causa richiamo. Dei Porta 4 porta 3. 80371 M
FISARMONICA, grammofono valigia, dischi, fotografica, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46 III scala II, Bon. 51321 M
FISARMONICHE noleggiansi 10 lire mensili, presso Scuola «Euterpe», S. Nicolò 12, telefono 33-33. 80335 M
FORNO gas di marca, bruciatore interno. Cassa Risparmio 12, portiere. 51356 M
FOTOGRAFICA 6 per 9 con telemetro; Retina La con telemetro, vendonsi. Manzoni 3, p. 3. Solo domenica 9-12. 20510 M
FRANCOBOLLI. Interessante raccolta Italia antica moderna venderebbesi ad amatore. Scrivere Valcher, via Aquileia 37, int. 3, Udine. 51130 M
FRANCOBOLLI raccolta vendo, 10-12. Indirizzo Piccolo. 51265 M
GIACCA vento antilope donna vendesi, rara occasione. Viale XX Settembre 12, quinto. 80440 M
GRAMMOFONO valigia perfetto, radio 4 valvole scala numeri, vendonsi. Media 22 porta 8. 51289 M
LAMPADARIO '900, vendesi occasione. V. Alfredo Oriani 3 IV sin. 26499 M
MACCHINA Singer bellissima perfetta garantita, 450, vendesi. Settefontane 12 interno. 80366 M
MACCHINA Singer famiglia garantita ottimo stato, vendesi. Toti 19 int. 80364 M
MACCHINA cucire Necchi rientrante, sarto, calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, via Battisti 12. 80330 M
MACCHINA Singer perfetta garantita lire 700; altra spola rotonda seminuova, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, p. 9. 80427 M
MACCHINA cucire Singer carrozzella fonda Phoenix, pressa copialettere, usati, vendonsi. Porta 85 telef. 91734. 80383 M
MACCHINA cucire sarto, altra famiglia, vendonsi occasione. Via Maiolica 13, terzo. 20528 M
MACCHINA cucire mobile, rimagliatrice calze, vendonsi. Gatteri 54, p. 8. 80402 M
MACCHINE due fotografiche istantanee vendonsi. Scrivere: Alessandrini, Clivo dei Capitani 11, Pola. 2636 M
MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, ecc.: portatili e d'ufficio; nuove e usate; addizionatrici, calcolatrici e mobili d'ufficio vendonsi occasione; scambi, riparazioni. Tel. 8078, via Santa Caterina 9, Rossoni. 51366 M
MASTELLI legno marmellate 25 kg. contenuto forti partite offre Debiasio, negozio articoli casalinghi, piazza Garibaldi 12. 80278 M

Venerdì sera 21 agosto, munito dei conforti religiosi, ha chiuso serenamente la sua vita terrena tutta dedicata alla Patria, alla famiglia, al lavoro

Giacomo Calligaris
d'anni 78

Irredentista, condannato a morte per capestro in contumacia dall'Austria, primo Sindaco del Comune di Terzo d'Aquileia redento.

Ne dànno il triste annuncio la moglie **CATERINA MOSETTI**, i figli **GINO** e **NINO** (assente), le figlie **ALMA** col marito **PACCARA** e **ADA** col marito **SBARBARO**, la sorella **CIRIACA**, le nuore, i nipoti e pronipoti, unitamente a tutti gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo in Cormons, alle ore 17 di domenica 23 corrente, partendo dalla via Gorizia.

La cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Cormons, 22 agosto 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

MANTELLO chiaro lana collo pelo nero, impermeabile nero tipo pelliccia donna vendonsi. Ghirlandaio 30, p. 1. 80394 M
MOBILI, tappeti e diversi, vendonsi causa partenza. Vendesi pure pelliccia. Lubiana, via Verdi 1 V. 5672 M
MOTORE Diesel marino 38 C. V., altri marini, vendonsi. Officina Saitz Scodellaro, Corti 1. 80358 M
PELLICCIA vendesi occasione, Fornace 11 dopo ore 18. 80447 M
PIUMA nuova finissima, occasione. Vicolo Castagneto 37. 80342 M
QUADRI frutta autore, valigie pelle, Meyer Lexikon vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 80389 M
RADIO di marca, vendesi. Torricelli 12, Gerbino, dalle 17 in poi. 80360 M
RADIO tutta Europa 5 valvole, 3 onde, vendo. Petronio 20 pr. Godnig. 80356 M
RADIO 5 valvole, onde medie e corte, ottima, vendo. Visitare via S. Giustina 15 V. Skerbisch. 80337 M
RADIO Letizia, Irradio, Phonola. Geloso, vendonsi. Elettrotecnica Padoani, via S. Francesco 2, tel. 7216. 1150 M
RADIO 5 valvole corte medie vendesi. Via del Coppa 1-IV. 7423 M
«RADIOASSISTENZA», moderna, perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime rapidissime. Verdi 3 tel. 4505. 17068 M
RADIOGRAMMOFONO scala numerica 1350, altra trionda, vendonsi. Diaz 5, III, destra. 7422 M
RIMAGLIATRICE calze, seminuova, perfetta, occasionissima vendesi. Libreria, Mazzini 40. 51224 M
SAPONE barba vasetti bachelite 120 dozzine, Fontanone 27, porta 11. 7424 M
STUFE in ferro (2), vendonsi. Rivolgersi portinaio, via S. Nicolò 13. 80368 M
SUSTE due e materasso crine vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51259 M
TAPPETI persiani perfetti Kirman 125 per 185, Belucistan 85 per 165 vendonsi. Presso Sessa, piazza Impero 7. 51390 M
VESTITI seta usati, copertore, coltrinaggi lino, vendonsi occasione. Gatteri 44, porta 3. 80392 M
VESTITI (2) uomo, quasi nuovi. Madonna Mare 2 porta 13. 51281 M
VESTITO uomo, ottimo stato, cinghie cuoio, vendonsi. Ind. Piccolo. 51304 M
VESTITO uomo quasi nuovo vendesi. Balbo 27 V destra. 51279 M
VESTITO uomo seminuovo, statura media, vendesi. P. Vergerio 18 p. 10. 51336 M
VESTITO seta cruda uomo, mantello signora, scarpe, vendonsi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 51379 M
VESTITO uomo lana, giacca panciotto nero finissimo, vendesi. Zonta 4, secondo, destra. 51360 M
VESTITO nuovo vendesi. Via A. Caccia 6, portinaia. 80408 M
VOIGTLAENDER 6.5 per 9 Skopar 1:4.5, Ottcompur, accessori, tutto perfetto stato, ore 11-14 esclusi rivenditori. Giulia 98, primo. 20529 M
VOLPI argentate due bellissime vende privato. Scrivere indirizzo Piccolo. 1217 M
VOLPI paio argentate bellissime vendonsi. Canova 11, porta 19. 51399 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BILANCIA chg. 3-5 e cucina economica, cercansi. Udovich, Ponterosso numero 5. 51271 N
CARROZZELLA sport se bellissima molleggiata, perfetto stato, acquistasi. Severo 159. 80420 N
CASSAFORTE acquistasi. Offerte misure, prezzo: Cassetta 19999 N, Unione Pubbl.
GRAMMOFONO valigia, dischi, fotografica, binocolo, compero. Mazzini 46 III interno, Bon. 51322 N
OROLOGI tasca, braccio, anche guasti, fotografiche, apparecchi proiezione, obbiettivi, binoccoli marina, grammofoni, dischi, compassi marca, armoniche, mandolini acquistansi. Via Timeus 9 negozio. 80433 N
PRESSA per imballare erboristeria, usata o nuova, cercasi. Offerte Cassetta 20472 N Unione Pubblicità. 20472 N
SCARPONI montagna n. 44, acquistansi. Gambini 45 porta 13. 51320 N
WELTUR Tessar 2-8, acquistasi. Offerte Cassetta 20497 N Unione Pubbl. 20497 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ACCERTATEVI, matrimoniali panforti noce, bellissime, cucine. Via Pascoli 6, Luci. 51310 NN
AL grande assortimento ultimi modelli di bellissime cucine, camere da pranzo, matrimoniali, salotti, a prezzi convenienti, di propria fabbricazione, continuamente esposizione. Via Ugo Foscolo 5 (vicino Piazza Garibaldi). 51329 NN
APPROFITTATE di acquistare matrimoniali cucine, salotti, camere da pranzo, di propria lavorazione, a prezzi bassissimi, con vostro assortimento, potrete avere convenienza soltanto Via Madonnina 21. 51330 NN
CAMERA letto una persona, susta, armadio, scrivania, libreria, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 80387 NN
CREDENZA-vetrina usata, tipo vecchio, vendesi. Antonio Caccia 13 terzo, dopo ore dieci. 51340 NN
CUCINA massiccia grande modello extra vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 80322 NN
CUCINA nuova in bianco, stile '900, vendesi. Montecucco 45 I. 80375 NN
CUCINA nuova moderna vendesi occasione. Cancellieri 6-I, destra. 80415 NN
CUCINA completa marmi, ottimo stato, vendesi lunedì 10-11, Fortunio 4 magazzino. 80450 NN
CUCINA completa marmi, vetrina, tavolo cucina, lavamano, letto, susta sgabello, lenzuola vendonsi. Istria 87, Volpi (Crematorio). 51761 NN
CUCINA con marmi moderna, vendesi occasione. Pascoli 5 porta 4. 51301 NN
CUCINA modernissima modello, massiccia. Via Sterpeto 4-I, porta 7. 20524 NN
LETTI 2 ferro con reti metalliche, armadio, divanoletto, altro, esclusi rivenditori, 9-15, S. Ermacora 2-III, sinistra. 51342 NN
LETTI, cassettoni, mobili vari, salotto antico vendonsi. Via Rismondo 11, Schivitz. 51383 NN
LETTINO bambini vendesi. S. Giustina 8 porta 13. 51237 NN
MATRIMONIALE cucina nuove moderne, vendonsi occasionissima, sposi. Alfieri 9 porta 1. 80365 NN
MATRIMONIALE moderna con materassi crine, nuovi, salotto con argentiera, vendonsi. Zovenzoni 6-III, destra. 51345 NN
MATRIMONIALE tre porte, noce, panniforti, bella, vendesi causa trasloco. Via Campanelle 121, in corte. 51394 NN
MATRIMONIALE occasione causa partenza esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 51355 NN
MATRIMONIALE nuova, noce, bellissima, occasione. Pacinotti 11. 51369 NN
MATRIMONIALE noce, massiccia, occasione vendesi. Visitare lunedì S. Nicolò 28, primo. 80385 NN
MATRIMONIALE e cucina, nuove, moderne, vendonsi. Ghirlandaio 32, secondo, porta 9. 80416 NN
MATRIMONIALE vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51306 NN
MATRIMONIALE 4 porte vendesi per mancato matrimonio. Visitare dalle 9 alle 13, Fabio Severo 126. 50412 NN
MOBILE libreria moderno noce per salotto vendesi. Via Cancellieri 30, falegname. 51378 NN
MOBILI d'ufficio, scrivanie, cartelliere, tavolini ecc.; macchina scrivere Continental, cassa controllo National, vendonsi occasione. Via Santa Caterina 9, Rossoni. 51385 NN
PIANINO, eventualmente mezza coda, acquistasi contanti. Telefonare gentilmente 906-88. 80470 NN
STANZA pranzo moderna buono stato comperasi. Offerte Cassetta 2000 NN, Unione Pubblicità. 2000 NN

Alimentari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— OO

PREMIATA Casa enologica, Parriscello e C., Marsala, vino Bianco Sicilia 14 gradi, Porto, Liquoroso 21 gradi, vermut, marsala, crema. Rappresentante diretto Tre Venezie, Trombetta Torrebianca 24 Trieste, tel. 59-04. Cognac Buton, Bitter, amaro, americano, china, sciroppo, tamarindo puro zucchero, qualunque quantit., consegna brevissima. 80378 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA introdotto drogherie alimentari richiedesi, con indennizzo spese, 300 mensili. Cassetta 20479 P, Unione Pubbl.
VIAGGIATORE tenace, introdotto Tre Venezie, territori annessi, cerca seria Casa alimentari, liquori, drogherie. Offerte Cassetta 20480 P Unione Pubblicità.

Dopo lunghe sofferenze spirò ieri l'altro

FRANCESCO FERFOGLIA

La moglie **FRANCESCA**, la figlia **MARCELLA**, la **MAMMA**, i fratelli **AUGUSTO, ISIDORO, ANGELA, GIOVANNI** e **STEFANO** ne dànno il triste annuncio.

Si ringraziano nel contempo i medici curanti prof. dott. d'Este e dott. Giorgiacopulo e le suore della La Chirurgia.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale R. Elena.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOCARRI Ford due revisionati nuovo vende privato; visibili stallo Albergo Roma, Udine. 5656 Q
BALILLA 4 marce 4 porte, acquistasi. Offerte con prezzo Cassetta 20504 Q Unione Pubblicità. 20504 Q
BICICLETTA ragazzo 8-14 anni, buonissima. Cappello 10 IV destra. 80379 Q
BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi. Autorimessa Sport, via Zovenzoni sette. 80380 Q
BICICLETTA corsa e una ballonciino vendonsi occasione. Foscolo 48A 80363 Q
BICICLETTA balloncino, cambio, completa accessori, seminuova vendesi. Via Monte S. Gabriele 6, Serafin. 51313 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Viale Sonnino 56 p.terra. 80333 Q
BICICLETTA uomo Torpedo, vendesi. Cavazzeni 1 IV, 9 poi. 80349 Q
BICICLETTA trasporto, seminuova, vendesi. San Michele 11. 80355 Q
BICICLETTA nuova, vendesi escluso rivenditori. Viale Sonnino 25 pt. 51201 Q
BICICLETTA donna balloncino, altra sport uomo vendonsi. S. Cilino 52, secondo. 51260 Q
BICICLETTA passeggio, vendo, scambio con altro. Montecchi 2 II sin. 51284 Q
BICICLETTA semicorsa, vendesi. Punta del Forno 3 II. 51294 Q
BICICLETTA bellissima, vendesi. Industria 11 I. Ghiggini. 51298 Q
BICICLETTA uomo passeggio, vendesi. Via Giulia 23, portinaio. 51303 Q
BICICLETTA corsa vendesi. Galilei 11 porta 12, dopo ore 9. 51311 Q
BICICLETTA passeggio uomo e trasporto tipo furgoncino seminuovo vendonsi. Pescheria 12-I. 7428 Q
BICICLETTA ragazzo sport 7-14 anni lussuosa, vendesi. Enrico Toti 4, portinaia. 51349 Q
BICICLETTA passeggio uomo, perfetta, vendesi. Manzoni 4, magazzino macchine da cucire. 80422 Q
BICICLETTA uomo seminuova occasione S. Nicolò 13, portineria. 80426 Q
BICICLETTA Bianchi donna nuova, tandem occasione adatto noleggio vendonsi mattinata. F. Severo 5. 51388 Q
BICICLETTA uomo passeggio ottimo stato vendesi. Via Cassala 172-IV. 51392 Q
BICICLETTA sport vendesi. Molino a Vento 42. 80419 Q
BICICLETTA donna nuova vendesi o scambierebbesi con altra uomo. Ireneo primo, Doberlet. 80403 Q
BICICLETTA corsa uomo vendesi o scambiasi con donna. Via Nizza 30, macelleria. 51351 Q
BICICLETTA sport nuova, cambio, cerchi legno vendesi. Via Diaz 17-III, mattinata. 51358 Q
BICICLETTA donna seminuova cercasi occasione. Carducci 34, porta 8. 51368 Q
BICICLETTA uomo lusso completa, extra lavoro, vendonsi. Via Zonta 4, Ochet. 80384 Q
BICICLETTA sport, altra viaggio, scrittoria completa, vendo. Gatteri 45. 80393 Q
BICICLETTA donna sportiva, altra corsa uomo, vendonsi. Galileo 3, Pirona. 80398 Q
BICICLETTA signora, moderna, quasi nuova, vendesi. XX Settembre 39, porta 13. 80399 Q
BICICLETTA donna ultimo tipo, elegante, vendesi. Trento 2 p. 10. 80400 Q
BICICLETTA da viaggio, straoccasione vendesi. Commerciale 9-V. 80413 Q
BICICLETTE sport uomo, donna, vendonsi. Imbriani 14-III, Vettore. 51345 Q
FORD 3 litri, portata 12 q.li, vendesi Bar, Giulia 21. 80354 Q
MOTOCARROZZINO Gilera 500, recente, vendesi. Via Ananian 17, IV, sin. 51393 Q
NOLEGGIO cicli bene avviato, vendesi Foscolo 50. 80362 Q
RIMORCHIO per autovettura, cercasi. Offrire: Società Cerere, via Cavana 14, Trieste. 80328 Q
RIVIERA Barcola. Noleggio biciclette tandem. Ultimo tram ritorna dopo ore 24. 80292 Q
TRATTORE Fordson seminuovo acquisterebbesi. Scrivere; Gardossi, Villa Gardossi 51, Buie d'Istria. 20405 Q
TRATTRICE Fordson 20 cavalli ottime condizioni uso agricolo vendesi. Zuttion Vittorio. Fiumicello d'Aquileia. 51152 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

ACCORDIAMO prestiti (cessioni quinto) impiegati, salariati. Credito supplementare. E.R.A., Vitt. Colonna Roma. 5508 R
ACCORDIAMO prestiti impiegati, esercenti, negozianti, privati. Cessioni stipendio senza assicurazione. Prestibanca Foscolo 9. 51299 R
BAR centro 35.000; osteria 30.000; negozio frutta guadagno 100 giornaliere, mila; altro 7000. Delosto, Caffè Veneziapomeriggio. 80427 R
COMMERCIANTE con ditta avviatissima cerca capitalista, finanziatore tacito, nuova impresa. Lavoro serio, duraturo. Cassetta 20420 R Unione Pubbl. 20420 R
DISPONENDO 1.000.000 mi associerei con collaboratore sviluppo azienda. Offerte dettagliate. Cassetta 20490 R Unione Pubblicità. 20490 R
NEGOZIO alimentari centrale lussuoso vendesi causa malattia. Scrivere Cassetta 20465 R Unione Pubbl. 20465 R
PRESTITI immediati impiegati (cessione quinto). Tasso eccezionale. Istituto sovvenzioni, Cola Rienzo 28, Roma. Più anziano, accreditato Regno. Corrispondenti ovunque. 5042 R
SOCIO minimo 60.000 pratico ramo per ampliamento redditizio commercio cicli moto accessori cercasi. Cassetta 20474 R Unione Pubblicità. 20474 R
STIRERIA avviata darebbesi in consegna oppure venderebbesi. Indirizzo Piccolo. 51214 R
STIRERIA lavanderia centralissima, redditizia, spese irrisorie, cedesi appalto condizioni favorevoli. S. Maurizio, latteria. 80448 R
2000 urgonmi settimana, breve scadenza. Cassetta 20522 R. Unione Pubblicità.
2000 interesse restituzione dicembre cercansi urgentemente. Cassetta 20511 R Unione Pubblicità. 20511 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

OFFRO oltre mediazione, compenso speciale, chi procurami affitto 3-4 stanze, villa, o campagna grande vicinanze città; pigione normale; disposto anticipare più mesi. Indirizzo Piccolo. 80336 S

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— T

OPERAIO 43enne conoscerebbe signorina o vedova 30-40 anni, piccolo risparmio, scopo matrimonio. Cassetta 20482 U Unione Pubblicità. 20482
40ENNE, giovanile, sola, seria, desidera conoscere affettuoso serio 45-48, anche vedovo 1-2 figli, preferibile statale, scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta Unione Pubblicità Gorizia, corso Verdi nuele 18. 1218
44ENNE lavorativa, amante casa, corrisponderebbe signore vedovo anche pensionato, scopo matrimonio. Cassetta 20489 U Unione Pubblicità. 20489

Diversi
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, investigazioni, ricerche, informazioni assume ovunque «Confidente», XX Settembre 16. 80418 V
CHIROMANTE La Terza, lettura scientifica della mano. Ultimi 3 giorni. Nicolò 16. 20283 V
CHIROMANZIA scientifica, grafologia, Agnelli, riceve dalle 9. Ginnastica 1. 19528 V